Anno 55 - Numero 213

I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—.

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta

Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10

Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

MERCOLEDÌ 15 Settembre 1920

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura. Prezzi per linea o spazio di linea di corpo 6: Avvisi commerciali L. 0.75. Avvisi finanziari, aste, concorsi ecc. L. 2 — Necrologie L. 1.50 — Corpo giornale (cronaca) L. 3

DOPO LA CONFERENZA DI AIX LES BAINS

L'impressione in Francia e in Italia

La colazione a Ballex

AIX LES BAINS, 13. — All'uscita dalla riunione di questa mattina l'on. Giolitti e Millerand si sono recati in automobile a Ballex ove hanno fatto colazione. Millerand ha brindato in onore dell'Italia e del suo presidente del consiglio, aggiungendo che egli sperava che l'on. Giolitti conserverebbe un buon ricordo del suo breve soggiorno ad Aix les Bains.

L'on. Giolitti ha risposto in questi termini: «Sono lieto di salutare il presidente del consiglio francese e dirgli che sono profondamente convinto che la stretta unione della Francia e dell'Italia è indispensabile per la prosperità dei due paesi».

I due presidenti e il loro seguito sono tornati quindi ad Aix les Bains. — L'on. Giolitti partirà domani, martedì, per l'Italia alle ore 10 del mattino e Millerand partirà mercoledì mattina alle ore 18 per Ginevra.

Il banchetto ai giornalisti

AIX LES BAINS, 14. — Stassera è stato dato un banchetto in onore della stampa estera. Al levar delle mense sono stati scambiati cordiali brindisi. Il sottosegretario di stato francese Bonner ha lodato il compito della stampa nelle relazioni internazionali.

L'on. Bevione della «Gazzetta del Popolo» si è felicitato dei buoni risultati della conferenza i quali non possono che contribuire alla grandezza d'Italia. Nobles Hales del «Times» ha auspicato alla restaurazione della pace definitiva.

Stephan Lewsan del «Matin» ha alzato il bicchiere all'unione tra gli alleati.

Al teatro è stata data una rappresentazione franco - italiana alla presenza di un pubblico elegante e numeroso.

Millerand era in palco ed aveva a sinistra il conte Bonin Longare, la signora Take Ionescu, il ministro degli affari esteri di Romania, e a destra Barrere, Borre, Bethelot ed il presidente della lega franco - italiana. Millerand è stato calorosamente acclamato all'arrivo ed alla partenza. Così pure i rappresentanti dell'Italia. La sala era magnificamente decorata con bandiere italiane e francesi.

I COMMENTI DELLA STAMPA FRANCESE

CIO' CHE SCRIVE L'ORGANO DEL QUAY D'ORSAY

PARIGI, 13. — Il «Temps» a proposito del convegno di Aix les Bains scrive: Per avvicinare alla Francia l'Italia, come pure tutte le nazioni che abitano nell'Europa centrale e nell'Europa orientale la migliore politica che si possa seguire attualmente è quella che farà il meno di politica possibile, è quella che darà ai popoli i mezzi materiali di mangiare, secondo il loro bisogno, di lavorare e di superare le privazioni.

Il popolo italiano subì probabilmente una delle principali crisi sociali che scuote così gravemente l'Italia e la Francia ha le sue regioni devastate da ricostruire. Gli stati fondati e ingranditi sulle rovine dell'impero austro - ungarico soffrono tutti per le combinazioni illusorie ed avventurose. Cercare praticamente di ristabilire la produzione e la circolazione è la migliore terapeutica che convenga presentemente in Europa: Noi siamo lieti di constatare l'accordo su tali questioni fra Millerand e Giolitti e speriamo che il convegno di Aix les Bains darà senza frasi trovare i propri interessi.

L'EGUAGLIANZA DELLA TRILOGIA

PARIGI, 14. — La stampa è unanime nel rallegrarsi per il fatto che la intervista di Aix les Bains abbia permesso ai primi ministri italiano e francese di affermare la conformità delle loro vedute.

L'«Echo de Paris» scrive: «Noi abbiamo a che fare con un uomo le cui idee differiscono dalle nostre su molti punti e che è disposto a fare un accordo per gli interessi del suo paese e del nostro. Ciò ci basta».

Il «Petit Parisien» ritiene che specialmente sul terreno economico si può giungere ad un miglioramento economico dei due paesi.

Il «Figaro» scrive: «La Francia e l'Italia se vogliono vivere sapranno mettere in pratica gli accordi conclusi ieri».

Il «Petit Journal» scrive che bisogna cercare la portata di questa intervista non tanto nelle sue conseguenze immediate quanto nella possibilità della prospettiva che essa può aprire. L'Italia ha fatto le sue prove, prosegue il «Petit Journal»; l'amicizia con una tale nazione vale la pena di essere continuata e ricercata. Nessuna nazione continentale può del resto permettersi l'isolamento e perciò l'Italia e la Francia vogliono avvicinarsi. — D'altronde la Francia restando fedele a Londra non rischia nulla ad avvicinarsi a Roma nelle circostanze presenti e ciò è bene per entrambi. Meglio essere in tre: «Siamo dunque riconoscenti all'on. Giolitti, conclude il «Petit Journal», ed è questa anche l'opinione di parecchi altri giornali francesi per avere voluto introdurre nella dichiarazione comune la parola alleanza. Sul buon terreno latino sono state gettate nuove sementi per il bene dei due paesi.

Il «Gaulois» rende un particolare omaggio all'on. Giolitti. «Noi ci siamo trovati, dice il giornale, di fronte lo spirito politico superiore che possiede una comprensione intelligente degli interessi del suo paese, che un'intesa dell'Italia con l'Inghilterra non avrà reali vantaggi se questa intesa non si completi con l'accordo tra Roma e Parigi, parimenti unita alle due grandi potenze occidentali. E' questo il mezzo per l'Italia per conservare la sua indipendenza di fronte ad una od all'altra per restare su di un piede di eguaglianza in questa trilogia politica.

Il ritorno dell'on. Giolitti

AIX LES BAINS, 14. — L'on. Giolitti è partito stamane alle ore 10 con un treno speciale. Gli sono stati resi gli onori militari. L'on. Giolitti è stato accompagnato alla stazione dal presidente del consiglio francese Millerand, dall'ambasciatore Barrere, dal sottosegretario Borrer, da Berthelot, e dalle autorità. I due presidenti si sono accomiatati con grande cordialità esprimendo la loro vivissima reciproca soddisfazione.

Stamane all'Albergo «Albione» fra l'on. Giolitti e il signor Millerand hanno avuto luogo colloqui circa il modo di realizzare i progetti combinati.

Come fu compilato
il comunicato ufficiale della Conferenza

Note e notizie di «Pertinax»

PARIGI, 14. — Pertinax precisa, nell'«Echo de Paris» che la dichiarazioni comuni dei primi ministri francese e italiano rappresentano un'amalgama di un progetto italiano con un controprogetto francese. «Pertinax trova soddisfacente che l'on. Giolitti abbia dato la sua approvazione alla prima frase interessante della dichiarazione che è di origine francese e che proclama la necessità vitale della Francia a seguire il trattato di Versailles.

I paragrafi che riguardano la Turchia e il Levante - prosegue il collaboratore dell'«Echo de Paris» — sono probabilmente quelli che denotano l'accordo più completo esistente fra i due Stati. E' senza dubbio questo il preludio di un futuro incontro che mirerà al ravvicinamento del Sultano con i nazionalisti dell'Anatolia.

Per ciò che riguarda i rapporti con i Soviety, l'espressione di «libertà di azione» appare diluita in una frase «fa perdere ciò che più poteva dispiacerci». Si rileva — prosegue Pertinax — che la dichiarazione pone sullo stesso piano i grandi tratati conclusi e quelli da concludere. Significa che lo accordo Adriatico, che nei disegni dell'on. Giolitti sarà considerato come uno dei fondamenti del nuovo ordine europeo

In ciò che riguarda la parte economica degli accordi, Pertinax precisa che la Francia si impegna a costruire rapidamente la sezione francese della ferrovia Nizza - Cuneo. La dichiarazione, com'è noto, raccomanda ai vincitori uno spirito di benevola moderazione ed ai vinti una volontà senza restrizioni. Le parole «benevola» e «senza restrizione» — scrive il «Petit Parisien» sono state scritte per far scomparire ogni apparenza di scoraggiamento fornite dalla eventuale resistenza della Germania. Al di fuori della questione franco italiana, l'attività diplomatica di Aix les Bains ha affrontato altri problemi.

Take Ionescu ha avuto occasione di spiegarsi con Giolitti e con Millerand sulla portata del trattato della piccola Intesa. Secondo Pertinax il colloquio fra il ministro francese e quello rumeno cominciò così:

— Posso io contare — domandò Ionescu — sull'aiuto della Francia?

— Voi potete contare — rispose Millerand — che essa vi aiuterà in tutto.

Il colloqui osi è prolungato per mezz'ora. Ionescu propose che, per usare la sede della commissione del Danubio si procedesse per votazione, così che nessuno potesse aversene a male.

— Inteso — disse Millerand.

Il «Petit Parisien» scrive che il colloquio con Giolitti è stato lungo. Ionescu ha dichiarato, che la piccola intesa aveva un carattere assolutamente difensivo e che essa era diretta soltanto contro gli attacchi nemici e sopratutto della Ungheria. Quanto all'Austria tutte le potenze contraenti si trattengono con essa nei migliori rapporti.

Ionescu ha aggiunto che per convincere Giolitti, era pronto a mostrargli tutti documenti firmati. Il colloquio continuerà a Roma nell'ottobre.

I COMMENTI DEI GIORNALI ITALIANI

ROMA, 14. — Commentando i risultati del convegno di Aix les Bains, il Messaggero dice che lo stesso ha servito per dimostrare alla Francia come nessuno spirito contrario alla esecuzione del trattato di Versailles animi l'atteggiamento del governo italiano. - Rileva come sia stata chiarita l'attitudine degli alleati in genere e della Francia in specie. Circa le trattative dirette fra l'Italia e la Jugoslavia, afferma che l'opinione pubblica italiana può bene compiacersi dell'avvenuto incontro di Aix les Bains che doveva servire a sciogliere molte nubi che si erano accumulate sull'orizzonte dei due paesi. Scopo essenziale di questo convegno, era infatti un cordiale scambio di idee fra i rappresentanti delle due Nazioni che da un ravvicinamento più stretto non possono che attendere un grande vantaggio nell'avvenire. Lo scopo è stato raggiunto

La soddisfazione britannica

LONDRA, 14 - Il «Daily Cronicle», dopo avere ricordato che la ricostituzione dell'Europa dipende dalla collaborazione stretta e continua fra i tre grandi stati vincitori, si rallegra di constatare che è stato effettuato il riavvicinamento franco italiano.

*

La situazione immutata
nella vertenza dei metallurgici

MILANO, 14. (notte - per telefono) Situazione immutata nelle fabbriche. Non si sono avuti altri colloqui fra industriali e operai.

Alla sede del Consorzio Industriali stamane si è nuovamente riunito il Consiglio della Confederazione nazionale dell'Industria, riunione che si è sciolta senza venire a nessuna conclusione.

Il prefetto ha ricevuto stamane l'on. D'Aragona e l'on. Gino Baldesi.

Il gruppo parlamentare socialista nell'eventualità che la questione del controllo sulle aziende venga in discussione alla Camera ha delegato ad una Commissione lo studio di un progetto di legge per tale questione.

La commissione è composta degli onorevoli Turati e Graziadei per il gruppo parlamentare socialista, degli on. Reina e Buozzi per la Confederazione Generale del Lavoro, da Gertari e Torracini per la direzione del partito.

La riunione dei parlamentari
PER LA CONCILIAZIONE

ROMA, 14. — A proposito della riunione dei senatori che ha avuto luogo ieri a Milano, il «Messaggero» dice che i convenuti si trovarono d'accordo nello stigmatizzare che venga introdotto nella competizione fra capitale e lavoro, il principio delle occupazioni delle fabbriche, principio che, mentre è pericoloso per le industrie non giova nemmeno agli operai e pregiudica gravemente il paese, specialmente nei rapporti con l'estero. Si è concluso formulando l'augurio che per gli interessi generali del paese, le parti trovino la possibilità di addivenire ad una soluzione conciliativa.

I popolari domandano al Governo
UNA DICHIARAZIONE

ROMA, 14. — Il segretario politico del partito popolare ed il segretario del gruppo parlamentare, hanno formulato un ordine del giorno col quale, ritenuta l'urgenza di disciplinare sollecitamente tutte le materie relative alla partecipazione ed al controllo operaio sulla gestione industriale, considerando essere necessario presentare alla Camera concreti disegni di legge al riguardo e che un dibattito parlamentare senza concreti progetti legislativi farebbe ritardare il conseguimento dei provvedimenti invocati e si ridurrebbe ad una sterile discussione politica, invoca dal governo una immediata dichiarazione che stabilisca le sue direttive e che assicuri suoi propositi.

ROMA, 14 (notte - per telefono) — Nel pomeriggio la direzione del partito popolare si è riunita per discutere sulla vertenza dei metallurgici. — Fu deciso che il partito popolare si faccia iniziatore di una nomina di una commissione di inchiesta sulla industria metallurgica.

Tale commissione, la cui nomina spetterebbe al governo, dovrebbe essere paritetica e composta di rappresentanti industriali e delle organizzazioni (sindacato rosso e sindacato nazionale operai metallurgici e dovrebbe raccogliere esatti elementi di valutazione di tale importante industria.

Il Consiglio dei ministri di venerdì

ROMA, 14. (notte - per telefono) — L'«Epoca» dice che appena di ritorno a Roma venerdì mattina l'on. Giolitti convocherebbe il consiglio dei ministri.

Una smentita del Commissario generale

TRIESTE, 14. — Il commissario generale smentisce recisamente la notizia riportata da vari giornali secondo la quale si dovrebbero deplorare a Trieste più di 30 morti nel conflitto del quartiere di San Giacomo. E' accertato invece che le vittime ascendono alle guardie regie ed ai sette borghesi già denunciati.

L'on. Rosadi a Trieste

ROMA. 14 (notte - per telefono) — Stasera il sottosegretario alle Belle Arti on. Rosadi è partito per Trieste.

Dopo la celebrazione dell'anniversario
A FIUME

Parole di gioia e di commozione

FIUME, 12 (ritardato). Dopo la chiusura della storica seduta il Comandante d'Annunzio ha ricevuto a Palazzo le rappresentanze di numerose provincie del Regno che in pellegrinaggio di fede sono venute a Fiume a portare il saluto e l'augurio di tutto il popolo d'Italia.

Ho potuto avvicinare il vecchio senatore Mangiagalli il quale mi disse:

— Sono vecchio. — Ho veduto Palestro. Non credevo di poter rivivere quelle giornate epiche. Milano ha iniziato la libertà d'Italia che Fiume oggi conquista appieno.

Io non posso esprimere la mia commozione che col singhiozzo.

Ho chiesto poi all'on. Gallenga che da alcuni giorni è a Fiume il suo pensiero sulla memorabile giornata.

— Non vi sono parole — mi ha risposto — per descrivere ciò che avviene a Fiume. Tutti quello che si potrebbe dire non sarebbe che una lontanissima eco di una voce titanica che gli uomini non possono ripetere.

Viene smentita la notizia
dell'occupazione delle isole del Carnaro

TRIESTE, 14. — Informazioni da Fiume smentiscono la voce, raccolta dall'«Ordine» di Ancona, della occupazione delle isole di Cherso, Veglia e Arbe da parte dei legionari della Reggenza del Carnaro. La «Vedetta d'Italia» di Fiume dichiara inconcepibile pensare che d'Annunzio voglia estendere il territorio della Reggenza.

La «Stefani» ci comunica:

ROMA, 14. — Alcuni giornali hanno pubblicato la notizia dell'occupazione delle isole di Arbe, Cherso e Veglia da parte delle truppe dannunziane. — Tale notizia è assolutamente destituita di fondamento.

Il ministro Raineri visita
L'ALTOPIANO DI ASIAGO

VICENZA, 14. — Il ministro per le terre liberate on. Raineri è qui giunto proveniente da Verona dove ha visitato ieri l'Istituto del credito fondiario per le Venezie al fine di prendere atto delle operazioni di spettanza del medesimo in applicazione della legge circa il risarcimento dei danni di guerra. Il ministro accompagnato dalle autorità e dalle rappresentanze locali è partito per l'altopiano di Asiago.

ASIAGO, 14. — Il ministro delle terre liberate on. Raineri ha visitato oggi gli altipiani di Asiago accompagnato dalle autorità e dai rappresentanti politici della provincia di Vicenza. Ad Asiago il ministro ha ricevuto la rappresentanza delle cooperative, dei consorzi e delle imprese di ricostruzione.

Le distinzioni del giornale vaticano
per illuminare la stampa
sulla varietà dei partiti cattolici

ROMA, 14. (notte - per telefono) — L'«Osservatore Romano» pubblica.

«Molti giornali occupandosi delle prossime elezioni amministrative e polemizzando secondo i loro punti di vista intorno alle stesse cadono in un grosso equivoco che occorre in questi momenti chiarire.

Discutendo essi infatti delle deliberate e confermate intransigenze del partito popolare italiano probabili risultati e delle conseguenze che quella tattica avrà nel paese identificano senz'altro tali direttive con quelle dei cattolici e il partito popolare con tutti i cattolici d'Italia.

E' doveroso per l'esattezza per la verità rilevare che non mancano cattolici in Italia che non hanno dato il loro nome ad associazioni di alcun genere e che i cattolici organizzati in quanto tali fanno capo alla «Unione Popolare» ed alle associazioni a essa aderenti.

Il partito popolare italiano invece, pur seguendo dottrine cristiane, non abbraccia cattolici organizzati nè molto meno cattolici in quanto tali. Risulta perciò ben chiaro come i giornali, confondendo la tattica del partito e lo stesso partito con i cattolici di Italia, giuocano per i loro fini un equivoco e o sono in perfetta malafede o nella migliore delle ipotesi dimostrano di non conoscere la grave questione della quale si vogliono occupare».

L'inaugurazione dell'anno dantesco
avvenuta ieri a Ravenna

RAVENNA, 14. — Fu inaugurato l'anno dantesco. Alle ore 11.30 alla presenza del ministro Croce fu scoperta la tomba nella basilica di San Francesco ove il poeta ebbe la prima sepoltura. Alle ore 15.30 nella sala dantesca il ministro Croce pronunciò un applauditissimo discorso inaugurale. — Alle ore 16.30 il corteo preceduto dal gonfalone del municipio e seguito da numerose corone, autorità e dalla folla si recò alla tomba di Dante ove furono pronunciati discorsi da vari oratori fra cui il sindaco di Trento e il rappresentante di Gorizia.

MAGGIORINO FERRARIS A BRUXELLES

ROMA, 14 (notte - per telefono). — Stamane col treno di lusso è partito per Parigi l'on. Maggiorino Ferraris il quale proseguirà per Bruxelles per rappresentare l'Italia alla conferenza economica interalleata.

La fuga di tre detenuti

VITERBO, 13. — Ieri sera tre detenuti tentarono di evadere dal carcere giudiziario. Dato l'allarme, le sentinelle iniziarono il fuoco contro i fuggitivi i quali, vistisi scoperti, saltarono nel sottostante giardino. Accorse le guardie, furono sparati altri colpi di fucile. Due fuggiaschi furono rinvenuti gravemente feriti. Trasportati all'ospedale uno di essi, certo Pugliesi, morì, il terzo venne in seguito arrestato da un contadino.

La polemica
fra Lloyd George e Kameneff
Come si difende il delegato russo

LONDRA, 14. — Secondo il «Daily News» Lloyd George accuserebbe Kameneff: 1.o di avere negoziato la vendita di gioielli imperiali russi in Gran Bretagna, 2.o di avere sovvenzionato il «Daily Herald» con una somma di 75 mila sterline; 3.o di avere relazioni con il consiglio di azione dei labouristi; 4. di avere reiteratamente indotto il governo britannico in errore relativamente alla milizia civica di Polonia.

Kameneff in una lettera diretta a parecchi membri del parlamento britannico dice che le dichiarazioni di Lloyd George fatte alla vigilia della sua partenza dicono in sostanza che il governo britannico considera inutile continuare in negoziati di pace con il governo dei soviet.

Kameneff afferma che durante il suo soggiorno in Inghilterra Lloyd George ha messo tutto in opera per ritardare i negoziati di una pace leale e continuare ora la rottura di questi negoziati cerca nasconderla sotto una nuvola di accuse lanciate contro di lui che risponde a tali accuse.

Kameneff dichiara di essere stato completamente estraneo alla vendita dei gioielli della corona russa e si dice pure estraneo alla offerta di sovvenzione fatta al «Daily Herald». E' inesatto, dice Kameneff, che io ho ricevuto i membri del consiglio di azione del partito labourista. Dichiara di essersi limitato alla comunicazione pura e semplice dei fatti.

Il delegato russo termina dicendo che la soluzione della questione della milizia civica dei lavoratori di Polonia è stata il risultato delle rimostranze fatte da lui a Mosca. Il mio più vivo rammarico è che il governo britannico non ha avuto il coraggio di dichiarare apertamente il suo cambiamento di politica.

Una informazione ufficiosa dice che il segretario particolare del primo ministro britannico ha detto che le dichiarazioni di Kameneff sono assolutamente contrarie alla verità.

CRISTIANIA, 13. — Kameneff è giunto a Bergen oggi. Egli è stato autorizzato a soggiornare in Norvegia. Tra qualche giorno si incontrerà con Litvinoff a Cristiania.

Prossimo scioglimento
della Camera dei Comuni

PARIGI, 13. — Un corrispondente del «Temps» da Londra telegrafa al suo giornale che le elezioni in Inghilterra avranno luogo probabilmente durante il mese.

Lloyd George, scrive il corrispondente ritiene che una nuova consultazione del paese sia divenuta necessaria in seguito alla difficoltà suscitate al suo governo dal Labour Party che sono appoggiate direttamente dal governo di Mosca.

Prospettiva di grandi scioperi in Inghilterra

LONDRA, 13. — Oltre alla minaccia di sciopero dei minatori per il 27 settembre, vi è la prospettiva di uno sciopero di solidarietà dei ferrovieri e addetti ai trasporti. Si prevede che la crisi nell'industria continuerà a proposito di una questione di salari e si parla di uno sciopero generale per la fine della settimana. Vi è inoltre una minaccia di sciopero da parte degli elettricisti di Londra che si dichiarano solidali con i loro compagni del nord della Inghilterra, vittime della serrata. Infine un giornale segnala un'agitazione fra il personale delle poste.

I minatori decidono di iniziare
lo sciopero il 25 corrente

LONDRA, 13. — Conformemente alla decisione della Federazione nazionale dei minatori diversi centri minerari hanno preavvisato che la cessazione del lavoro sarà iniziata il 25 settembre.

Il partito labourista si dichiara
CONTRARIO AL COMUNISMO

LONDRA, 13. — Il comitato esecutivo del partito labourista ha opposto un rifiuto alla domanda fatta dal nuovo partito communista di aderire ad esso sostenendo il regime dei soviet, la dittatura del proletariato e l'adesione alla terza internazionale.

I depositi di pneumatici Dunlop
distrutti da un incendio

PARIGI, 14. — Un incendio ha distrutto i depositi di pneumatici della casa Dunlop a Le Valois.

I bolscevichi marciano
CONTRO L'AFGANISTAN

LONDRA, 14. — Il «Daily Mail» ha da Bombay: Le notizie giunte da Cabul e da Simla annunciano che i bolscevichi sono entrati a Bukara e accentuano la loro avanzata verso l'Afganistan. Le truppe afgane sarebbero state inviate in gran fretta per prestare man forte al generale Giannabi.

GRAVI DISORDINI A PIETROGRADO
RIVOLTA NELLA FLOTTA RUSSA

PARIGI, 14. Si ha da Riga in data 13 corrente: Si dice che in seguito alle notizie annuncianti la disfatta russa in Polonia sarebbero successi a Pietrogrado gravi disordini. Nelle vicinanze di Cronstadt è stato udito dal 22 al 26 agosto un bombardamento rinnovato nella giornata del 6 settembre. Si crede che gli equipaggi della flotta russa si siano ammutinati.

HELSINGFORS, 13. Notizie da Pietrogrado confermano che disordini sono scoppiati in quella città. — Gli stessi bolscevichi si ribellano ai loro capi e la popolazione dà la caccia ai commissari del popolo. Vari cadaveri dei quali sono stati ripescati nella Neva. Numerosi proclami ostili ai governanti compaiono sui muri.

Alla sua volta il governo dei soviet fa annunziare il trionfo del bolscevismo in Italia, ma la popolazione non presta fede a queste notizie e vi vede una manovra del governo stesso.

LA LOTTA IN IRLANDA
Un segretario speciale per l'Ulster

LONDRA, 14. — Il governo ha deciso di nominare un altro segretario di stato il cui ufficio sarà in Belfast, ove dovrà presiedere alla soluzione di tutti i problemi riguardanti l'Ulster. Sarà prossimamente pubblicato un manifesto ufficiale contenente le norme per l'arruolamento dei cittadini disposti a prestare assistenza alle autorità

Mentre si ratifica una pace
sorge un altro conflitto

LONDRA, 14. - Il «Daily Telegraph» ha da Riga: La Russia dei soviet ha ratificato il trattato di pace con la Lituania.

LONDRA, 13 — Il «Daily Telegraph» ha da Kowno: In seguito alla espulsione dalla Lituania di un certo numero di lettoni è sorto un conflitto fra lettoni e lituani.

Le misure del Belgio contro la Polonia

BRUXELLES, 13. — Davanti alla commissione parlamentare degli affari esteri il ministro Delacroix ha esposto le ragioni che hanno deciso il governo a prendere nei riguardi della Polonia delle misure che hanno impressionato l'opinione pubblica. Egli ha fatto una comunicazione relativa all'accordo militare franco - belga e circa gli incidenti polacchi

Parecchi membri della commissione hanno criticato vivamente le misure prese dal governo per il transito delle munizioni. Alcuni membri hanno chiesto schiarimenti circa la portata delle conseguenze politiche militari ed economiche dell'accordo franco-belga. Il ministro Delacroix ha risposto dettagliatamente a ciascuna delle questioni poste.

BRUXELLES, 14. — Nella lettera nella quale il governo belga dà la sua approvazione all'accordo difensivo franco - belga il Belgio si riserva il diritto di apprezzare sovranamente se sia realizzato il caso di una aggressione tedesca non provocata dal caso previsto dall'accordo.

L'Ungheria non invaderà l'Austria

LONDRA, 14. — Un telegramma giunto da Kowno oggi dice:

Malgrado che i polacchi abbiano occupato alcuni villaggi al di là della linea di Curzon il governo lituano ha informato il governo polacco che è disposto ad accettare che i suoi delegati si incontrino con i delegati polacchi domani a Calvaria e a sospendere le ostilità oggi a mezzogoirno.

BUDAPEST, 13. — E' corsa la voce che l'Ungheria prepari un intervento militare contro l'Austria d'accordo con la Francia. L'Agenzia ungherese è autorizzata dai circoli competenti a dichiarare che queste voci sono una pura invenzione.

Un pronunciamento militare a Sofia

SOFIA, 12. — Si segnala una viva effervescenza negli ambienti militari della guarnigione di Sofia; 160 ufficiali hanno protestato presso il ministro della guerra contro alcune nomine fatte nel corpo di Stato maggiore dell'esercito. Essi hanno imposto a questi ufficiali promossi di dimettersi. Il governo sembra deciso a non tollerare un simile modo di agire. E' probabile che i faziosi vengano revocati.

Un transatlantico incagliato

MONTREAL CANADA, 13. — Il piroscafo «Metegama» si è incagliato a causa della forte nebbia a 25 miglia a nord di Montreal. La sera stessa è stato inviato sul luogo il piroscafo «Tareo Rivens» per prendere i passeggeri a bordo.

Cronaca delle Provincie

Le donne di Moggio offrono la bandiera ai combattenti

Moggio 13

Ieri mattina sulla nostra piazza si svolse la cerimonia per la consegna della bandiera, dono delle donne di Moggio, alla locale Sezione Combattenti.

Da tutti i paesi circostanti affluirono autorità, rappresentanze. Sul palco per l'occasione eretto sulla piazza ornata di verde di tricolori salgono l'avv. Eugenio Linussa rappresentante della Federazione Combattenti del Friuli, il presidente della Sezione di Moggio signor Aristide Sarti, l'assessore del comune signor Gallizia - in rappresentanza del sindaco assente, la madrina della bandiera signorina Olga Noth, la gentile signora Angelantonio, le leggiadre signorine Gabriella Sarti, Valentinuzzi e Picazio, e qualche altro.

E intorno al palco s'addensa il popolo.

La bandiera è avvolta in un velo bianco che viene tolto dalla giovane madrina con brevi ma belle parole, mentre scrosciano gli applausi e la banda del Battaglione Morbegno intuona la marcia reale.

IL PRESIDENTE della SEZIONE

Prende quindi la parola il presidente della sezione sig. Aristide Sarti un valoroso decorato al valore. Ringrazia le gentili donne di Moggio. Davanti a voi Donne, egli dice, giuriamo che il tricolore, sacro ai nostri padri, il tricolore che palpitò sui campi di battaglia, additandoci il segno della Vittoria, noi lo tramanderemo immacolato da ogni viltà e da ogni debolezza ai figli ed ai nepoti lontani.

Fulgida e benedetta trapassi nei secoli la Bandiera della Patria che accolse intorno a sè tutte le aspirazioni, tutti i martiri, tutte le fedi dei magnanimi, che si chiamano Mazzini, Garibaldi, Battisti e Sauro!

Termina il suo discorso con queste belle parole:

«Viva l'Italia dei nostri padri per cui tanto nobile sangue si è sparso e tanto amore si è profuso; viva l'Italia rinnovata dai grandi cimenti e dai sereni ardimenti.

Risuoni, risuoni per l'azzurro dei cieli il grido augurale del Poeta:

Italia, Italia — a la novella aurora
Con l'aratro e la prora.

PER LA FEDERAZIONE

Per la Federazione Friulana dei Combattenti, il Delegato Regionale Linussa Eugenio.

Esordisce, ricordando di avere altra volta parlato, nella medesima piazza, al popolo di Moggio.

Era la primavera del 1915!

Evocando le memorie nobilissime del patriottismo moggese — ed i nomi — dalla pietà paesana e dall'orgoglio scolpiti nel marmo — dei prodi alpini caduti sui campi di Libia, disse allora: «Negli imminenti pericoli e nelle dure prove della Patria... certo gli spiriti dei giovani caduti lontano, torneranno quassù, a difesa dei loro monti, delle case, dei focolari, delle madri ancora viventi». — Ed i pericoli furono più tremendi e le prove più dure e più lunghe e il sacrificio più crudele di quello che mente umana potesse allora pensare. Or dico a voi, fratelli Alpini, dico a voi alpini della valle: nelle ore angosciose delle lunghe vigilie nelle ore dei cimenti supremi... non sentiste voi — dentro di voi — lo spirito di quei vostri fratelli?

Sì, lo sentiste: e non crollarono i vostri battaglioni; non crollò la difesa là dove a guardia delle materne valli stavano gli alpini friulani (approvazioni ed applausi).

Morti interamente, non mai posson dirsi coloro che, pur disfatti nella tomba, lasciano il segno delle cose compiute e conservano il potere di compierne, accendendo della loro passione i viventi, facendo questi vibrare del loro sentimento, costringendoli quasi, con la virtù dell'esempio, a seguire la strada del dovere e del sacrificio.

Per ciò noi possiamo qui oggi considerare presenti a questo nostro rito tutti i compagni nostri, tutti i compagni che lasciammo per via! Anch'essi sono qui a ricevere, adorando questa vecchia gloriosa bandiera dei padri, che il loro sacrificio ha fatta più sacra! [illegible] ricordate, ricordate bene, compagni d'arme!

Soltanto fino a che questa bandiera sarà alta e rispettata nel paese e nel mondo, alta e rispettata sarà la memoria dei vostri caduti, onorato il ricordo della dura opera vostra! (vivissimi applausi).

Bene sta il giuramento che testè per voi, per noi tutti, il Presidente ha pronunciato. Bandiera di pace e di lavoro è oggi la nostra: con essa dobbiamo arrivare lontano ed in alto. Vi andremo! Ma prima occorre sgombrare il cammino.

A questo punto l'oratore fa una accorata ed aspra descrizione delle condizioni materiali e spirituali, cui l'Italia fu condotta, in assenza della migliore gioventù in armi, da coloro che nel fatto storico della guerra non videro che la loro speculazione personale e di parte, per modo che i combattenti, tornando, non solo ebbero lo schifo degli arricchiti di guerra, ma trovarono carica di veleni l'aria stessa del loro paese.

Oltre ai pescicani, piccoli e grandi, della loro borsa, vi furono e vi sono i pescicani della politica, uomini e partiti, pessimi su tutti. Non occorre che io li nomini: Voi li conoscete.

Tutta questa parte del discorso è sottolineata da continue manifestazioni di pieno consenso). .... Voi li conoscete; hanno in odio gli ideali, per i quali combatteste: il vostro sacrificio è per essi oggetto di scherno (applausi). Di tal gente, di tali uomini, di tali partiti, esponente ...ottimo e massimo quel ministero che fece sembrare quasi una liberazione — ahi miseria! — il ritorno dell'allobrogo astuto (approvazioni).

Contro tutto questo mondo falso e vile di parassitismi economici e politici, di menzogna e di frode, noi insorgiamo. Con la nostra bandiera, che è bandiera di libertà e di giustizia. Con la nostra coscienza, che è coscienza di trinceristi. (Lunghissimi applausi).

Sgombrato il cammino, liberato dalle fosche nubi il divino volto della Vittoria voi dovrete imprimere nella vita nova del paese, col vostro sigillo, la impronta di questa nostra nuova coscienza.

Voi chiedete per la Patria e per Voi pace e giustizia e lavoro. L'una cosa e l'altra otterrete. Per la giusta pace fu fatta la guerra: la chiamano le voci dei morti e dei vivi, la chiamano tutti coloro che per essa soffrirono e morirono: e questa grande unanime voce scende come una parola di speranza come una certezza di vittoria, alle città italiane aspettanti! (Applausi, viva Fiume!). Pace fuori dei confini e pace dentro ai confini. (Applausi). Pace per lavorare, pace per vivere!

Alla propaganda stolta dell'odio noi soli possiamo, e per ciò dobbiamo, contrapporre — un fatto contro a molte parole! — la realtà vera e durevole della nostra fratellanza. Per essa sarà consentito — a noi non ad altri — di indirizzare — senza catastrofi — la vita sociale verso la legge pia del lavoro, sereno orizzonte! (Lunghi applausi). L'oratore segue svolgendo lungamente, nel consenso pieno degli ascoltatori, l'accennato pensiero. Che importa — prosegue — se la via è difficile e lunga? Voi, montanari, lo sapete bene: agevole e non faticoso è lo scendere.. ed anche facile il precipitare (Ilarità). Aspro e duro è il salire. Ma salire noi dobbiamo, salire noi vogliamo (applausi); assieme salire le alte cime luminose del pensiero, del lavoro, del progresso umano! (Lunghi, vivissimi applausi).

Nè per questo abbiamo bisogno noi, noi latini, noi italiani, di attendere, in servitù spirituale, il verbo altrui o di seguire, in cecità d'intelletto, gli esempi — spaventosamente tragici, d'altronde — di genti reputate fino a ieri semi-barbare e ad ogni modo troppo dalla nostra dissimili!

La parola dell'avvenire noi possiamo ricavarla da tutto lo svolgimento del pensiero latino e da tutto il passato di questa nostra gente dalle molte vite, che ad ogni periodo della Storia seppe dare la sua primavera! (Applausi). L'esempio?

Oggi, a Fiume (grida di Viva Fiume! battimani ed applausi) .... oggi a Fiume d'Italia (nuovi vivissimi applausi) si proclama la libertà del comune (applausi): la nuova libertà italiana di Fiume sempre e per sempre italiana (la dimostrazione per Fiume si ripete ad ogni parola calda, viva affettuosa). Esempio di audacia e di saggezza, in sfida vittoriosa contro a tutto il vecchio mondo dei banchieri padroni e dei politicastri servi, Fiume salva oggi all'Italia sè stessa, dona a noi — sol che si voglia — la sicurezza dei confini e della pace (applausi), ridà la speranza alle dolci sorelle del mare! (Lunghissimi applausi).

Ma leggete lo Statuto di Fiume, lo Statuto nuovo di Fiume, voi che foste combattenti e siete lavoratori! Leggete e meditate! Per conoscere quali siano e dove siano i vostri amici veri, per rinnovare la fede negli ideali di libertà, di giustizia, di lavoro, per i quali avete combattuto e sofferto, per amare e sperare! (applausi).

Una gran luce si accende sul Carnaro oggi. Splenderà anche per noi! (Vivissimi, prolungati applausi).

Cessano gli applausi, si forma il corteo che preceduto dalla fanfara alpina del «Morbegno» deve scortare la bandiera alla Sezione Combattenti.

UN EPISODIO GENTILE

Il corteo ha una sosta. Il Presidente della Sezione signor Sarti, il Delegato Regionale ed altri entrano in una modesta casa. Abita ivi il vice presidente dei combattenti di Moggio, un valoroso alpino, minatore, che pochi giorni or sono venne ferito da uno scoppio di mina. Egli, poco dopo ferito, si doleva di non poter assistere alla consegna della bandiera. Ha fatto portare il lettuccio vicino alla finestra. I compagni e la folla che subito comprende il motivo dell'atto, lo chiamano e lo applaudono. Egli si affaccia e saluta. Il momento è davvero commovente.

Ripreso il cammino, il corteo giunge alla sede della Sezione. Alla nuova bandiera vengono resi gli onori allorchè viene issata da una finestra.

Fra grandi applausi la fanfara suona gli inni patriottici.

La cerimonia è finita.

*

Una quarantina di combattenti con alcune autorità e le rappresentanze venute dal di fuori, si riunirono quindi a desinare assieme all'albergo.

Allo spumante disse - dopo aver letto nobilissime lettere di adesioni - belle e vibranti parole il signor Sarti presidente della Sezione.

CIO' CHE LE SEZIONI DEVONO ESSERE

L'avv. Linussa, a sua volta, colse l'occasione per riprendere e svolgere alcuni concetti sull'opera di ciascuna sezione combattenti nel proprio paese.

Non bastano le glorificazioni - egli dice - nè l'entusiasmo di un giorno. L'opera di ciascuna sezione deve essere costante, quotidiana, indefessa, varia nelle sue manifestazioni, unica nella volontà del bene, così da penetrare tutta la vita del paese. La esemplarità del costume in ciascun socio il fratellevole amore in tutti, la solidarietà paesana per il comune vantaggio politico - rafforzarla. Nelle libere economiche - svincolate da ogni servaggio politico - rafforzarle. Nelle libere consociazioni del lavoro sta forse la formula del divenire sociale. Per ciò le cooperative non soltanto devono essere apprezzate come uno strumento efficace di attuale miglioramento economico per i soci, ma anche, e più, come scuola e palestra, dove i più umili acquistino quel senso di responsabilità individuale e collettiva, senza di che nulla di nuovo si può tentare - senza pericolo di un immane disastro - sul terreno economico e specie nel campo della produzione. Ha una grande fiducia nel bene che i combattenti tornati con un'anima nuova e consuetudini nuove di vita sociale, potranno fare dappertutto, ma specialmente nei piccoli luoghi. Del resto, il rinnovamento della vita sociale e nazionale nostra difficilmente, a suo avviso, potrà avvenire in un sol colpo, dall'alto. esso dovrà, sia pure faticosamente, salire dal basso: faticosamente ma più saldamente. E comincerà dal comune che, secondo l'antica tradizione italica, ha una sua propria vivente personalità ed è la cellula prima dell'organismo nazionale. Dicono che il «radio» abbia in sè tale virtù, che bastino i raggi emanati da un solo granello per distruggere nell'organismo vivente tutti i tessuti morti ed i germi stessi del male, dando invece nuovo vigore agli elementi di vita. Ebbene - dice l'avv. Linussa - ogni sezione Combattenti, nel suo comune, deve essere il granello di radio....

Continua, ricordando le antiche e nuove prove di altissimo patriottismo delle nostre popolazioni alpine, da quando, alle Chiuse, Madonna Anastasia fondeva i peltri per farne palle da archibugio contro la tedesca rabbia e la Canzone dei Venzonesi «Su, su furlani, su legittimi «italiani» affermava fin dal 500 la fedeltà italiana del Friuli nostro.

Commenta che gli alpini del «Gemona», del «Val Fella», del «Canin» ripiegando non vinti trovarono le strade ingombre delle loro donne che porgevano i figlioletti al supremo bacio paterno, e proseguirono verso il loro destino di sacrificio. (E' vero! è vero!). Essi diedero così una delle più alte prove di eroismo - quasi ignoto pur troppo - che la passata guerra abbia offerto alla nostra ammirazione... Se l'Italia sapesse dovrebbe fare molto di più per questa terra. Questo da nessuno vien detto: ed altre apparenze artificiosamente si creano, che velano la realtà! Ma la Carnia - dice - sarà sempre la nostra «Carnia fidelis» ed il canale del Ferro sarà sempre il «canale di ferro!). Chiude, lungamente applaudito, augurando fervida vita alla Sezione, per il bene dei soci e del loro Comune.

—+*+—

Da AMPEZZO

Pesca — Cassa rurale — Bandiera giovanile — Ci scrivono, 13:

Ieri, come vi informai ebbe luogo la festa ampezzana indicata nel titolo. La pesca riuscitissima. Tra gli offerenti vi era concorso anche il comune con lire 100.

La festa giovanile per l'inaugurazione della bandiera del Circolo, pure riuscita splendidamente. La banda del Ricreatorio di Tolmezzo suonò per le vie, tenne un concerto con ben scelto programma e con ottima esecuzione, in piazza e negli intermezzi della rappresentazione teatrale. In chiesa parlò il prof. Ellero, in piazza il prof. Benedetti presentando ai giovani i tre grandi ideali: Dio, Patria e Famiglia. Parlò poi applaudito, come il professore, il sig. T. Tessitori. Al banchetto sociale di circa cento coperti, discorsi applauditissimi ancora del prof. Benedetti. Tessitori, Mondalo, Ellero, Candotti. Alla sera replica del «Miracolo dell'amore» e di nuovo la farsa: «Il fantasma». Gli attori furono chiamati più volte al proscenio tra uragani di applausi.

Una cosa però bramo di rilevare in questa festa. La nostra Cassa Rurale celebrava pure il suo XIV anno di vita. Ben mise in evidenza la modesta grandezza di questa benefica istituzione, don Bullian. Cominciata con una ventina di soci, ora ne conta una ottantina. Fu un crescendo continuo in essa, di attività pur tra mille difficoltà fortemente superate. Sorpresa durante l'invasione, riprese subito il suo lavoro. Ottimamente condotta, come è, ha potuto impadronirsi di una nuova sede, ha potuto acquistare lo splendido locale dell'Asilo Infantile. Vi è pure annesso un magazzino cooperativo, che ottimamente diretto, contribuisce non poco alla prosperità del paese. Aveva dunque ben diritto di festeggiare il proprio XIV anniversario.

Da TOLMEZZO

Mostra d'arte carnica — Ci scrivono, 14:

Allo scopo di maggiormente favorire i visitatori della mostra, si avverte che da oggi in poi il prezzo di ingresso sarà ridotto del 50. percento.

Come nelle precedenti domeniche, grandi concerti orchestrali saranno tenuti nell'interno della mostra senza aumento sull'ingresso che sarà di L. 1.30, tassa compresa.

Da S. GIOVANNI Manzano

--In merito alle cose comunali e scolastiche — Riceviamo e pubblichiamo la seguente dichiarazione dell'egregio signor Gino Botti in merito agli articoli sereni e da nessuno ancora confutati, comparsi sul nostro giornale:

Essendo sorto il dubbio che nel riguardo degli articoli da me inviati al suo Pregiato Giornale, cortesemente pubblicati, in merito alle cose Comunali e scolastiche di questo paese, mi sia ispirato o fatto reo di pressioni di parte, o a idee di singoli interessati, dichiaro che fu invece soltanto iniziativa mia personale e che per il mio carattere indipendente non avrei mai accettato consigli o ancor meno imposizioni che tendessero anche solo a modificare le mie idee che sono d'altronde quelle della maggioranza del paese.

Alla critica imparziale e obbiettiva da me fatta non si risponde domandando o domandandosi come e perchè la mia modesta persona, il mediocre mio grado culturale il poco tempo di residenza nel paese si permettono di vedere ciò che tuti vedono e di lagnarsi apertamente come non tutti sanno fare. Stimo vi siano modi più degni e meno puerili per confutare i miei scritti.

Escludo assolutamente poi che l'insegnante Eugenia Piva ne fosse al corrente e tanto meno approvasse il contenuto di detti articoli. Di quanto sopra per assumermi la completa responsabilità dei miei atti di fronte a chi può sentirsi tocco da tali pubblicazioni. Grazie sentite unite a ossequi.

dev.mo **Gino Botti**

Da TARCENTO

Festeggiamenti Pro Casa del Popolo. — Ci scrivono, 14:

Domenica, 19 settembre avranno luogo nella nostra cittadina dei grandi festeggiamenti «Pro Casa del Popolo». Un solerte Comitato, sta preparando l'interessante programma della giornata, fra cui notiamo una corsa ciclistica sul percorso Tarcento, Case Taboga, Venzone, Pontebba e viceversa (km. 108) una ricca pesca di beneficenza, dei concerti bandistici e il ballo al Teatro Sociale. Ai vincitori delle gare verranno assegnati premi in denaro, medaglie ed altri oggetti artistici. In previsione dell'immancabile affluenza di forestieri, si effettuerà un servizio automobilistico da e per Tricesimo, Nimis ed Attimis. L'iscrizione alle gare (quota di L. 10) si riceve presso il meccanico sig. Pietro Percossi, borgo d'Amore, Tarcento.

Quanto prima daremo il completo programma della festa.

Esame di maturità della II Sezione — Ci scrivono, 14:

— Si avvertono gli interessati che il 25 settembre scade il tempo utile per presentare la domanda d'ammissione agli esami di maturità che si terranno nella prima decade di ottobre p. v.

Domanda in carta da bollo, certificato di nascita e di rivaccinazione in carta semplice con la quietanza della tassa governativa di lire 20, dovranno presentarsi al sindaco del luogo (sede d'esami) o al Presidente della Commissione esaminatrice, almeno due giorni prima dell'esame.

I candidati che nella prima sessione furono rimandati in qualche materia non sono tenuti a presentare nessun altro documento.

A suo tempo sarà pubblicata la data degli esami.

DA LATISANA

VITA PAESANA

Il XX Settembre. Ci scrivono 14: — Quest'anno il Venti Settembre sarà solennemente ricordato. Promotrice la Associazione Commercianti si è costituito un comitato che ha subito raccolto numerose adesioni ed una sottoscrizione per sopperire alle spese si è presto coperta di firme in ogni ceto di cittadini. Il programma comprenderà musica al mattino, corteo per deporre una corona sul cippo che ricorda i martiri del Risorgimento, conferenza del chiarissimo concittadino prof. Gellio Cassi e nel pomeriggio concerto bandistico, qualche numero sportivo ecc.

La rapidità e spontaneità con cui la cittadinanza rispose all'appello prova che il sentimento d'italianità vive e germoglia sempre nel nostro paese a dispetto di chi vorrebbe far credere spenta ogni scintilla di patrio affetto.

Monumento ai caduti. E' stata in generale con favore accolta la scelta del sito dove dovrà sorgere. Il piazzale di fronte allo splendido fabbricato delle scuole è infatti adattatissimo. Tranquillo senza essere eccentrico e più che tutto concorde col lato morale del monumento destinato a ricordare alle nuove generazioni i compaesani che si sacrificarono nella grande guerra per la grande Italia.

L'opera è stata affidata allo scultore latisanese prof. Ellero, noto anche a Udine per avere vinto il concorso del monumento che nel 1916 si doveva inaugurare sul piazzale 26 Luglio a ricordo dell'ingresso delle truppe italiane nel '66. Abbiamo dato un'occhiata al bozzetto e non dubitiamo che a lavoro compiuto l'opera riuscirà di gradimento generale e di soddisfazione al bravo, quanto modesto artista. L'autorità militare ha concesso gratuitamente il bronzo col quale saranno fusi la grande statua della vittoria e i bassorilievi.

Telefono. Adagio, adagio, (ma meglio tardi che mai) vengono ripristinati i pubblici servizi sospesi per la guerra. Domani sarà riaperta al pubblico la cabina del telefono posta nel bar Unione località comoda e centralissima.

Associazione Commercianti ed Esercenti. Sabato è stata tenuta l'annuale assemblea nella quale l'ing. Guido Bertoni fece la relazione sull'andamento della Società e sull'opera svolta dal consiglio. Unanimi approvazioni.

Procedutosi poi alla nomina delle cariche riuscirono eletti a nuovi consiglieri: Altan Gio. Batta — Cassi Diego — Facchini Elio — Tonelli Giovanni — Sindaci: Bonino Carlo — Peloso - Gaspari Carlo — Tavani Luciano.

Il consiglio poi nominò la presidenza alla quale riuscirono eletti Caneva Girolamo presidente — Fachini Elio vice presidente.

Sport. La gioventù latisanese si dedica con passione in ogni campo. — Domenica si ebbero gare di foot-ball corse podistiche di velocità e di resistenza. Sul Tagliamento, ad iniziativa di appassionati amatori si svolse un originalissimo esperimento. Una gara canina di nuoto. L'interessante spettacolo fu raccolto su magnifiche istantanee visibili nelle vetrine del signor Elmo. Peccato che, come avverte un'annotazione, per l'entusiasmo della folla, che invase la pista (!), non sia stato possibile proclamare ufficialmente il vincitore. Ci consta però che la corona sarebbe spettata a Foch, giovane bracco di grandi promesse.

Da PORDENONE

UN'AGGRESSIONE! — Ci scrivono, 14:

(Per telef.) Il figlio del vice-segretario comunale di Pasiano, Gino Novello di anni 19, ieri sera, verso le ore 23, ritornava da Pordenone, dove si era recato ad accompagnare la famiglia de conte Nico Barbarich, ragioniere capo del Municipio di Pordenone, e nella località fra Corva e Tiezzo di Azzano X, venne aggredito da tre individui che sbucarono all'improvviso dalla siepe, intimandogli di fermarsi e chiedendogli la «borsa».

Colto all'improvviso, il giovanotto non si perdette d'animo e piuttosto che arrendersi — sebbene uno dei malfattori, sempre sconosciuto, si fosse aggrappato al parafango del calesse — mise il cavallo a corsa precipitosa, in seguito alla quale, seguito per 40 metri dall'aggressori, potè liberarsi, sentendo alle spalle un colpo di rivoltella.

Il fatto, in questi paesi ha destato profonda meraviglia ed i commenti sono infiniti.

L'aggressione fu denunciata al R. Commissario di Pasiano.

Poter dare una buona lezione a questi farabutti, che tenterebbero di vivere alle spalle di chi lavora, non sarebbe male !!

Beneficenza. — In morte di Portolan Domenico i fratelli Tomadini versaron lire 40 all'Asilo Infantile e così pure versò lire 10 il sig. Gaudenzi Enrico allo stesso scopo. La ditta Greatti Boenco, zio del consocio Greatti, ha fatto le seguenti oblazioni: L. 100 all'Asilo Infantile, L. 50 alla Congregazione di carità, lire 50 pro Infanzia, L. 50 alla Cucina Economica e L. 50 alla Casa di ricovero.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

I festeggiamenti del 19 e 20 settembre. — Ci scrivono, 14:

I festeggiamenti indetti per i giorni 19 e 20 in occasione del 50.o della fondazione della Società Operaia si promettono grandiosi.

I regali per la pesca pro orfani di guerra, affluiscono e già se ne possono contare un bel numero e di una certa importanza. Sono ancora da arrivare i regali di S. M. il Re della Regina Madre

Avremo in detta occasione la distinta banda di Nogaredo di Prato, la quale è composta di ottimi elementi e di conseguenza ci farà gustare un bellissimo concerto.

Va data lode al solerte comitato che instancabilmente lavorò e continua lavorare per la buona riuscita delle feste.

Si ferisce lavorando — Il ragazzo Masut Severo di Giuseppe di anni 13, nel mentre lavorava alla trancia presso l'officina meccanica del sig. Regolo Comelli, si colpì producendosi la ferita lacero schiacciante del quinto dito con lesione ossea della terza falange, lato sinistro.

Venne prontamente curato e giudicato guaribile in giorni 25 s. c.

Fiori d'arancio — Oggi il nostro egregio concittadino dott. Mario Stufferi si unì in matrimonio con la gentile signorina Adelina Armellini.

Alla simpatica coppia le nostre più vive felicitazioni.

Da CAVASSO NUOVO

Sagra tradizionale — Ci scrivono, 13:

Per il concorso di numerosi forestieri anche quest'anno la tradizionale sagra di Orgnese ebbe grande successo.

Ammirata la processione della Vergine accompagnata da una fiumana di popolo.

Di bell'effetto il coro delle donne diretto dall'armonica voce della Signora Pontello Luigia.

Nei ristoranti grande lavoro. Il sig. M. M. Marlutto serviva in'appuntabilmente i famosi pollastri.

Al «Belvedere» una vera piena, la sala da ballo rigurgitava di bellissime coppie danzanti.

Come sempre i bravi Orgnesini dedicarono il ricavato a scopo di beneficenza e quest'anno vollero dedicarlo pro erigendo Monumento ai caduti.

Tutte le estrazioni del R. Lotto.

di **Sabato 25 Settembre** servono a determinare con i primi numeri estratti, la vincita dei premi della Lotteria **Nazionale «Pro Orfani di Guerra».** Vi sono alcuni di grande valore, fra i quali quello ricchissimo del Sommo **Pontefice** nonchè altri di **L. 100.000** in **contanti e L. 30.0000** etc. **I biglietti,** sono delle cartoline illustrate contenute in buste: ogni busta ne contiene sei e costano L. 6. Affrettarsi ad acquistarle essendo prossimi al giorno determinato per la estrazione. Cercatele in tutto il Regno dagli appositi incaricati e presso l'Ufficio Propaganda in Roma via Aracoeli, 3.

Dopo i Bagni

di mare, i vostri capelli sono divenuti aridi, ispidi, fragili e quindi facilmente cadono.

Si impone di conseguenza una cura energica che vi assicuri d'ottenere al più presto i migliori risultati

La Petrolina Longega

rinforza la radice dei capelli, ne arresta la caduta, distrugge la forfora, rende la capigliatura morbida e fluente.

Chiederla a tutti i profumieri, parrucchieri ed alla

Ditta Antonio Longega - Venezia
Filiali: UDINE - FERRARA

EUSTOMATICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI del Dott. ALFONSO MILANI in Polvere - Pasta - Elixir
Società Dott. A. MILANI e C. VERONA

Rimesso
(Impiallacciatura)
Rovere - Acero - Ciliegio
Noce - Mogano - Satin
Ditta BIAGIO PECILE
Commercio legname
Lavorazione Meccanica del legno
UDINE - Viale S. Daniele 9 - UDINE

GABINETTO DENTISTICO
Dott. FRANCESCO VERARDI
Medico Chirurgo specialista per le malattie della bocca e dei denti
Già Assistente dell'Ill. Prof. Beretta della R. Università di Bologna. Premiato dagli Istituti clinici di perfezionamento di Milano.
Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalla 15 alle 18.
(Via Savorgnana 11, I. piano)

Dott. ANTONIO POZZO
MEDICO-CHIRURGO
Via Francesco Mantica, 12
di fronte all'Intendenza di Finanza
Consultazioni quotidiane
Malattie della pelle — Malattie veneree — Cura della sifilide con il 606 - 914 — Esame del sangue (reazione di Wassermann) — Gabinetto di ricerche di microscopia clinica.

Avvisi Economici

La pubblicità fatta per mezzo degli
Avvisi economici
del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli
Avvisi economici
sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati; vendere o locare ville o terreni; cedere od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali; comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire e cercare impieghi, ecc. ecc.
Avvisi economici
per il **GIORNALE DI UDINE** si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità
A. Manzoni e C.
— Via Lovaria, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:
Cent. 20 per parola, minimo L. 4.00

Da VENZONE

Grandi festeggiamenti. Ci scrivono 13: Il comitato pro festeggiamenti ha oggi pubblicato il seguente manifesto:

«Agli immolati per la Patria è doveroso erigere un'ara che ne ricordi ai posteri il sacrificio.

«Per la storia, per l'arte della terra nostra, per il valore dei caduti deve sorgere un'opera che sia degna di questi e di quelli. — Il Comitato

E' veramente ammirevole l'opera svolta dal Comitato perchè tutto riesca decoroso ed attraente.

Le vetrine di tutti i negozi cittadini sono piene di regali, che generosi donatori locali dei paesi limitrofi e della nostra città, hanno inviato.

Il programma comprende:

Domenica 19: Grande lotteria con ricchissimi e numerosi doni — gare podistiche e ciclistiche — grande torneo di foot-ball fra le squadre di Gemona, Tolmezzo, Osoppo e Venzone — Concerto della banda cittadina. — La estrazione dei numeri della lotteria avrà luogo alle ore 17 precise in piazza Umberto Primo. Poi si darà inizio al grande ballo sotto la maestosa loggia del Palazzo municipale illuminata ed addobbata sfarzosamente.

Lunedì 20: Mattina: Passeggiata musicale per le vie della città — Gare finali di foot ball — Pomeriggio: concerto ballo.

Smarrimento. Sul percorso Udine - Billis - Qualso - Nimis - Tarcento - Artegna è stato smarrito scivolando da una automobile, un bastone di passeggio con impugnatura di tartaruga. Chi lo avesse trovato è pregato a farlo recapitare al signor Sindaco di Venzone che, verso un compenso di lire 50 provvederà a farlo restituire allo smarritore.

Da PASIAN SCHIAVONESCO

Pro Monumento ai caduti. — Ci scrivono, 13:

La festa di Pasian Schiavonesco data pro beneficenza per erigere il monumento ai caduti, ebbe esito splendido, sia per l'incasso superiore ad ogni aspettativa, sia perchè tutto procedete nel massimo ordine. E tutto questo per merito della signora Rainis, dell'ispettore Modotti, dei combattenti tutti che si prestarono volonterosi e disinteressati, e delle gentili signorine che seppero così bene fare un buon incasso con la vendita dei biglietti.

La pesca fruttò lire 6450, il ballo lire 1500 e lire 291 l'ingresso al campo dei giuochi. Questa somma farà sì che presto si possa inaugurare il monumento che il prof. Mistruzzi sta preparando.

Da SEDEGLIANO

Pro Asilo Infantile e Caduti in guerra. — Ci scrivono, 14:

Domenica 19 settembre avranno luogo grandi festeggiamenti di beneficenza pro Asilo Infantile e Caduti in Guerra.

Ecco il programma:

Ore 14: Corsa podistica km. 5; premi in denaro per L. 150 — Ore 14.30: Corsa degli asini montati; premi in denaro L. 150 — Ore 15: Corsa ciclistica, km. 35, premi in denaro L. 200 e premio di traguardo — Ore 16: Gran ball su ampia piattaforma; suonerà la distinta orchestra Marcotti di Udine; Cuccagna con ricchi premi — Ore 18: Estrazione della grande lotteria pro monumento ai caduti in guerra. Premi: 1 armenta Simmenthal; 1 vitella; 1 macchina da cucire; 1 bicicletta; 1 aratro; 4 cartelle da L. 100; 1 vaso artistico; 1 portafoglio placato in oro; 1 servizio per calzare in argento, 1 cartella da lire 100; 1 medaglia artistica; 1 pezza di formaggio.

Da CIVIDALE

Monumento ai caduti. Ci scrivono 14: Il comitato pro monumento ai caduti ha pubblicato un nobile appello alla cittadinanza invitata a concorrere con offerte in danaro per il progettato monumento ai caduti.

Venne però deliberato di promuovere allo scopo una lotteria.

Onorare beneficando Il signor Strazzolini Rinaldo di San Pietro al Natisone ha oferto alla Congregazione di Carità per la morte della signora Tranquilla Felettig - Zamuner di Remanzacco lire 100.

Alla famiglia Feletig e parenti tutti le nostre condoglianze.

Concorsi. La Congregazione ha aperti i seguenti concorsi: per una fanciulla orfana o semiorfana a scopo educativo; per un fanciullo che voglia apprendere un'arte o mestiere.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Pesca di beneficenza pro Società Operaia. Ci scrivono 14: Eccovi altro elenco dei doni pervenuti per la grande pesca di beneficenza che avrà luogo qui domenica 19 corrente a favore della nostra Società Operaia di M. S.:

Fratelli Nicolao scatola biscotti — Amm Harocopo lire 25 — prof. Giuseppe Tusini lire 150 — Polentarutti Luigi 2 conigli — Falcomer Duilio lire 10 - Facini Domenico lire 50 — S. O. di Gorizia, bossolo artisticamente lavorato — Ortolani Daniele lire 10 — Gobessi Manlio lire 5 — Chiaruttini Lodovico due bottiglie Freisa — Circolo Agricolo 18 oggetti d'agricoltura — Taverna Guglielmo un tavolino in marmo artificiale — Forno Economico comunale una macchina da cucire a pedale — Fratelli Morandini di Michelà tre chilogrammi di carne — Strotti Ippolito lire 10 — Bramuzzo Giuseppe di Giovanni lire 2 — Pitton Luigi fu Antonio due sporte — Pinat Elvira lire 10 e quattro fiasconi di Chianti — Bassan Alberto 15 articoli chincaglieria — Chiaruttini Luigi 2 bottiglie barbera — Bredeon Lino lire 5 — Famiglia Morandini Domenico lire 3 — Chiaruttini Benedetto nove oggetti casalinghi — Martin Leonardo due oggetti casalinghi — S. A. R. il duca D'Aosta artistica statua in bronzo — Fanca di San Giorgio di Nogaro sei vasi decorati — Vatta Italico una penna stilografica di argento — dott Remo Cristofoli una sveglia — Vanelli Luigi 140 scatole di costolette — S. O. di San Daniele del Friuli piatto metallo per pesce — Nicola Todisco e Figlio 20 bottiglie vini e liquori — Leonardo Carmen Tedisco quadri dei Reali di Francia — S. A. R. il conte di Torino astuccio per gioielli — Tarantola 15 premi — Ditta A. P. Cantoni un calamaio carta e buste — Gustavo Percotto 200 cartoline illustrate — Gabassi Udine 24 matite nere — Agosta Lodovico spazzole e notes — Benetti Mauro tre catenelle argento con ciondolo — Pitton Eugenio 2 carnet — Cooperativa di consumo 100 pacchi pastine, 25 scatole latte condensato e 20 scatole sardine — Leone d'Agostini due quadri — Bet Orazio 2 camicie — Simonetti Danilo 5 attrezzi agricoli — Vanelli Giuseppe una coperta imbottita — Taverna Domenico fu Giacomo una statua in creta — Sargi Marco una camera d'aria per bicicletta — Vata Antonio lire 10 — Vessi Gio. Batta lire 10 — Casarin Pietro lire 5 — Coppelletto Silvio lire 10 — Facini Ferruccio lire 5 — Foghini Cornelio lire 5 — Ietri Concreto lire 25 — Medestini Valentino lire 10 — Ietri Cornelio lire 5 — Aristide Percottini lire 5 — Colaniz Gino lire 5 — Spizzo Agostino statua di Verdi — Seretti Guglielmo orologio a braccialetto — Cesarin Ferrante una zucca — Cooperativa Edili e Falegnami ed affini lire 5.

Da MAGNANO in Riviera

Funerali. Ci scrivono 14: — Domenica sera alle ore 5, dopo breve malattia si spegneva serenamente nella età di anni 70 il signor Merluzzi Isidoro fratello del compianto dott. Merluzzi. Era persona retta ed onesta tanto da meritarsi la stima generale. — Stamane ebbero luogo i funebri i quali furono una vera dimostrazione d'affetto e di cordoglio verso l'estinto. — Ai parenti addolorati le nostre più sentite condoglianze.

DA GORIZIA

Gorizia 14 settembre

AMMISSIONE NEI COLLEGI MILITARI

E' aperto un concorso per l'ammissione nei collegi militari di Roma e Napoli, ai quali sono ammessi i giovani appartenenti per nascita alle Nuove Provincie.

Le domande devono essere presentate, al più tardi entro il 25 settembre 1920, al Commissariato Civile nel cui territorio risiede il concorrente, pei giovani delle Nuove Provincie, ed al Distretto Militare pei regnicoli.

Per conoscere le norme del concorso gli interessati potranno rivolgersi al Comando del Distretto Militare di Gorizia (Caserma Vittoria)ed al Commissariato Civile Distrettuale.

Da GRADISCA

Un grido di protesta Ci scrivono, 11 (ritardato):

Questa volta non sono i socialisti che protestano, ma sono tutti i cittadini indistintamente circa il modo con cui vengono distribuiti i sussidi straordinari.

Dal gennaio a questa parte non venivano distribuiti questi sussidi in attesa di nuove riforme. Le riforme vennero, ma non venne cambiato il sistema deplorevole col quale si danno sussidi a persone che non hanno bisogno mentre si respingon le domande di povera gente.

Sarebbe ora di finire con questi metodi e cominciare un lavoro fatto a base della più stretta imparzialità, non dando motivo a critiche acerbe le quali no fanno onore a chi dirige l'ufficio sussidi e meno ancora al R. Commissario.

Sempre le solite disgrazie — L'abuso di pesca con la gelatina è all'ordine del giorno, in tutto le parti dell'Isonzo, si distrugge il pesce con le cartucce di gelatina.

Gli appassionati pescatori dell'amo scrollano il capo nel constatare la distruzione che viene fatta da ogni parte, senza che le autorità si curino di porre un freno a queste operazioni delittuose, ad onta delle disgrazie che si succedono.

Ieri il diciassettenne Cristiano Marega da Vilesse, volendo fare un buon bottino con la gelatina e non sapendo maneggiarla, si ebbe uno scoppio che gli causò delle gravi ferite alla mano destra.

Venne subito trasportato all'Ospedale dei F. B. F. di Gorizia.

Cronaca Sportiva

«Virtus» di Pasian Schiavonesco vince il torneo del solleone

Le gare finali per le classifiche di questo torneo hanno dato luogo ad incontri vivacissimi ognuno dei quali ha richiesto un tempo supplettivo per la decisione.

La prima gara, fra la generale sorpresa ha visto l'Audace battuta dalla Esperia 1 per 4 goal a due.

La Virtus ha regolato la Risorta I nel tempo supplettivo batendola per 5 a tre.

Nel pomeriggio nella gara fra le perdenti l'Audace ha potuto piegare i vivaci ragazzi della Risorta battendola per tre goals a zero.

Infine la Virtus ha battuto l'Esperia I per quattro a due dopo una lotta accanita.

La classificafinale è quindi la seguente: 1.a Virtus di Pasian Schiavonesco — 2.a Esperia I — 3.a Audace — 4.a Risorta I.

CRONACA CITTADINA

IL COMPLEANNO DEL PRINCIPE EREDITARIO

Oggi S. A. R. il Principe ereditario, Umberto di Savoia, compie il suo sedicesimo anno di età, essendo nato il 15 settembre 1904.

Vadano, in questo fausto giorno, al giovane erede della corona d'Italia, i più fervidi auguri di prosperità.

Possa egli presto assistere alla rinnovata grandezza d'Italia, al risorgimento della quale la sua gloriosa famiglia ha tanto contribuito.

*

Questa sera alle ore 21 la banda del Battaglione Ivrea (IV.o alpini) suonerà in Piazza V. E.

XXXII Convegno della Società Alpina Friul. a Collina

Consoci,

La Società nostra riprende questo anno la serie dei suoi annuali convegni, invitandovi a visitare un tratto dell'estremo lembo settentrionale del Friuli

Or sono sette anni, la stessa località, Collina, doveva essere mèta della stessa nostra riunione, che fu sospesa allora per impreviste circostanze, nè potè aver luogo da poi per le vicende di guerra.

Il programma della gita, oltre alle ben note attrattive alpinistiche, presenta ora un nuovo ed alto motivo di interesse patriottico; esso ci porta a toccare uno dei più elevati varchi del nostro confine alpino, il Passo di Volaia, ove lungamente e tenacemente, con poderose opere di difesa, e con il valore del soldato, l'esercito nostro resistè alla pressione nemica.

Contiamo su numerose vostre adesioni.

Udine, li 10 settembre 1920.

Il Presidente: **O. Marinelli.**

PROGRAMMA:

Domenica 19 settembre — Ore 5.30: Partenza da Udine (stazione ferroviaria) — Ore 7.02: Arrivo a Stazione Carnia — Ore 9.07: Arrivo a Tolmezzo e visita alla Mostra d'Arte Carnica — Ore 11. Partenza da Tolmezzo in camion — Ore 12: Arrivo a Rigolato; colazione — Ore 14: Partenza (da bivio Collina a piedi) — Ore 16: Arrivo a Collina (m. 1250) — Ore 17: Riunione: parole del presidente — Ore 18.30: Pranzo: pernottamento.

Lunedì 20 settembre — Ore 4.30: Sveglia, caffè — Ore 5.30: Partenza — Ore 7.30: Arrivo al passo di Volaia o di Monte Canale (m. 1983); visita al lago e dintorni; spuntino al sacco — Ore 9.30: Partenza — Ore 11: Arrivo a Collina — Ore 12: Partenza da Collina — Ore 13.30: Arrivo a Rigolato; pranzo — Ore 17: Partenza in camion — Ore 18: Arrivo a Tolmezzo — Ore 19.34 Partenza da Tolmezzo — Ore 22.15: Arrivo a Udine.

Gite facoltative

1.a Salita al M. Canale (m. 2550) — Ore 4: Sveglia, caffè — Ore 4.30: Partenza — Ore 9: Arrivo alla vetta; spuntino al sacco — Ore 10: Discesa — Ore 13.30: Arrivo a Collina; pranzo — Ore 15: Partenza — Ore 16.30: Arrivo a Rigolato — Ore 17: Partenza in camion. — Porsegue come in programma comune.

2.a Ricovero Marinelli; discesa a Timau — Sino a Passo di Volaia come in programma comune — Ore 9: Partenza dal Pasos di Volaia — Ore 12: Arrivo al ricovero; colazione al sacco — Ore 13: Partenza dal ricovero — Ore 16: Arrivo a Timau; refezione libera — Ore 17: Partenza da Timau — Ore 18.30: Arrivo a Paluzza; pranzo e pernottamento.

Martedì 21 settembre — Ore 5.30: Partenza da Paluzza — Ore 9.55: Arrivo a Udine.

Spese: Escursione in comune (da Tolmezzo aTolmezzo) circa L. 65 — Salita del M. Canale (da Tolmezzo a Tolmezzo) L. 70 — Salita a Ricovero Marinelli e discesa a Timau (da Tolmezoz aPaluzza, compreso pranzo e pernottamento a aPluzza) L. 65.

Avvertenze: Ognuno deve portar seco proviste per una colazione al sacco — Chi, scegliendo la traversata per Ricovero Marinelli a Timau, volesse rinunciare alla visita al Passo di Volaia, potrà arrivare a Paluzza in tempo per la partenza del trenino alle 15.30 e ritornare a Udine nella sera stessa — Deve però darne avviso alla iscrizione per predisporre il pranzo a Paluzza. — Le adesioni accompagnate da un anticipo di lire 40, si ricevono presos il cassiere cav. Ugo Camavitto (via Zanon) sino alle ore 17 di giovedì 16 corr.

Un dono della Regina Madre alla Gara di Tiro a Segno

Al Presidente della locale Società di Tiro a Segno è pervenuta notizia che Sua Maestà la Regina Madre ha destinato un dono per la grande gara provinciale di Tiro a Segno che seguirà nel poligono sociale di Porta Venezia nei giorni 18, 19 e 20 corr.

Un nuovo socio perpetuo della «Dante Alighieri»

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'Oro dei soci perpetui della «Dante» il nome del compianto Giovanni De Marchi, capitano del Lloyd Triestino:

Morpurgo bar. gr. uff. Elio, L. 10 — di Caporiacco co. comm. avv. Gino, 10 — Fracassetti comm. prof. Libero, 5 — Volpe cav. uff. dott. Emilio, 10 — Volpe comm. Tita, 10 — Leskovic Sabino, 10 — Rizzi Pietro, 10 — Mascagni cav Mario, 10 — Ongaro Federico, 5 — Benedetti Carlo, 5 — Gismondi Luigi, 5 — Wernitznig Giuseppe, 10 — Burghart cav. Rodolfo, 5 — De Campo Antonio, 3 — Calligaris cav. Alberto, 10 — Bissattini cav. Giovanni, 10 — Del Pup Domenico, 5 — Marzuttini cav. dott. Carlo, 5 — Colutta dott Antonio, 10 — Zilli Ugo, 2 — Totale L. 150.

20 quintali di farina RUBATI AL COMUNE

Oggi, in seguito a predisposto servizio, furono sequestrati venti quintali di farina, accaparrati e nascosti in un magazzino a Pasian Schiavonesco di proprietà del commerciante Giannisini Giovanni, il quale abitualmente sottraeva la farina in parola al Comune di Udine, trasportandola al confine. Il Giannisini è stato arrestato e denunciato.

Borse di studio da conferirsi dal Comitato Nazionale per la protezione e l'assistenza degli orfani di guerra.

Il sig. Prefetto, presidente del Comitato provinciale «Pro Orfani di Guerra» comunica quanto in appresso:

Con provvedimento 31 luglio 1920, il Ministero dell'Interno (Comitato nazionale per la protezione e l'assistenza degli orfani di guerra) ha indetto un concorso di n. 15 borse di studio per i corsi superiori: R. Università, R. Istituti R. Scuole agricole ed industriali

Per recentissima disposizione ministeriale il termine per la presentazione delle domande corredate dai relativi documenti, resta prorogato a tutto il corr. mese.

Tanto si pubblica nell'interesse degli orfani di guerra, che possono concorrere ad una delle borse di studio.

Cronaca rosea

Ieri, davanti all'ufficiale dello Stato civile, assessore cav. Giusto Venier, si sono giurati fede di sposi il barone Ettore del Plato, e l'avvenente signorina Nella Cristofoli, nostra concittadina.

Testimoni all'atto nuziale furono, per la sposa, il sig. Antonio Bellina, per lo sposo lo zio dott. Arminio prof. Cantoni.

Agli sposi pervennero ricchi regali e fiori a profusione.

Alla coppia felice, che parte per un lungo viaggio di nozze, giungano insieme a quelli dei parenti, i nostri sinceri auguri.

Concittadino che si fa onore

Alle Esposizioni riunite del lavoro, agricoltura, industria e commercio di Milano, il sig. **Giannetto Penazzi di Udine** ha conseguito il Gran Premio e medaglia d'oro per il commercio all'ingrosso di lampade e materiale elettrico, impianti elettrici ed industriali, fabbrica apparecchi di illuminazione.

Congratulazioni vivissime per la premiazione così ben meritata.

Esami al R. Istituto Tecnico

Nel giorno di giovedì 23 corr. alle ore 8 avranno principio gli esami delle sessioni straordinarie di settembre per militari ed ex-militari colla prova scritta di lettere italiane. Seguiranno nei giorni successivi le prove orali.

Il primo di ottobre alle ore otto si inizieranno gli esami di licenza, promozione ed ammissione a tutte le classi, la prima eccettuata. Per questa, invece gli esami incominceranno il giorno di sabato 9 prossimo ottobre, pure alle ore otto.

Tutti gli orari sono già da tempo esposti nell'atrio dell'Istituto. Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria nelle ore d'ufficio.

Congresso Nazionale di Pesca e Navig. Interna

L'intervento del vice amm. Simonetti

Abbiamo formale assicurazione che S. E. il Vice Ammiraglio Simonetti, Comandante la Piazza Marittima di Pola, interverrà personalmente ad assistere alla cerimonia della consegna della bandiera alla locale Sezione della Lega Navale Italiana, che come già annunciamo avrà luogo il Venti Settembre alle ore 10 sotto la loggia municipiale in piazza V. E.

Riduzione ferroviaria del 60 per cento per Roma

Col 15 corrente incomincia in tutte le stazioni e le Agenzie delle Ferrovie dello Stato la vendita dei biglietti speciali di andata e ritorno per Roma, con validità di 10 e di 20 giorni, che dànno diritto alla riduzione del sessanta per cento sulla tariffa generale ordinaria (diretti ed omnibus).

La vendita cesserà col 10 ottobre.

Esportazioni

La Camera di Commercio comunica che le Dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione dell'uva di qualsiasi qualità e dei funghi freschi.

Distribuzione zucchero

L'Ufficio Approvvigionamenti del Comune di Udine avverte che da oggi su presentazione del tagliando n. 8 della tessera annonaria e nei soliti spacci comunali sono posti in vendita 200 grammi di zucchero per persona.

Tassa sui sopraprofitti di guerra

L'Unione Negozianti ed Esercenti per ragioni d'opportunità ha rimandato la riunione che doveva avere luogo ieri a questa sera mercoledì alle ore 20.30 nella sala delle Pubbliche adunanze.

In detta riunione si delibererà circa il pagamento della tassa sui sopraprofitti di guerra.

Data la grande importanza dell'argomento da trattare è fatta viva preghiera che nessuno manchi.

GILLETTE

originali arrivati in grande assortimento alle coltellerie Masutti, via Mercatovecchio, Udine.

Torchi Pigiatric

Rivolgersi alla "SEZIONE MACCHINE dell'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULI.

Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscolle

I PROFUMI KOFLER

Mimì-Bluette

Fums-U

Inebrianti, delicati, voluttuosi

Sono oggi i profumi di gran moda

Magazzini mode, calzature e generi divers.

A' "L'ÉLÉGANCE PARISIENNE" - Palazzo Muni

Disastrosa liquidazione causa cambiamento di commercio

UDINE

LISTINO INFORMATIVO DEI PREZZI

Valigeria di Elba — SETTEMBRE 17 Venerdì — Prezzi 2000

Valigeria da L. 21, 35, 45, 60 in più
Cappelli uomo feltro e merinos da L. 9, 14, 16, 18, 26 in più
Pagliette da L. 10, 16, 22 in più
Berretti uomo da L. 4.45, 5, 8.25, 8, 10, 12, 16, 20 in più.
Berretti da bambino, il più vasto ass. da L. 4, 6, 7.50, 10 in più
Ombrellini da L. 10, 27, 35, 40 in più
Borsette seta e pelle novità da L. 12, 14, 18, 22, 28 in più
Portafogli in pelle, foca e coccodrillo da L. 7, 12.50, 16, 18 in più
Parure per regalo - ricco assortimento pelle foca e antilope con oro e argento da L. 50, 70, 100 in più

Vestiti da signora - il più svariat sortimento seta voile, di seta e ... da L. 80, 110, 125, 150, 20... 275, 300 in più
Camicette insuperabile - assortim da L. 10, 17, 24, 35, 45 in più
Vestaglie da L. 50, 75, 80 in più
Biancheria camice donna, da L. ... 50, 22, 24, 28.50 in più
Copribusti da L. 9, 10, 11 in più
Combines da L. 35, 52 in più
Parure 3 capi da L. 46, 55 in più
Golf e vestiti a maglia per monta da L. 80, 120, 136, 160, 180, 200,
Cappelli da Signora da L. 30, 35, 60, 75, 85 in più
Seterie al metro da L. 32, 40, 45 in
Calzetterie da uomo e donna da L. 4, 5.50, 6.50, 8.50, 10, 12.50, 1... in più
Camicie uomo da L. 12, 18, 23, 28 in
Colli e cravatte da L. 2.50, 3.00, 5.50, 7.50 in più

"ITALICA" — SOCIETÀ ITALICA COLORI ARTIFICIALI

Stabilimento: Rho - Ufficio vendita: Milano - Via Lazzaretto 11

COLORI: Diretti - Zolfo - Basici - Acidi - Cromo - Stampa

Chiedere offerte e Campioni alla Agenzia esclusiva per la vendita: **LEDOGA S. A.** MILANO — Via Lazzaretto 11

Grappa Nostrana gradi 50
Marsala Florio
Vermouth Cinzano
Coloniali - Spiriti - Liquori
Prezzi inferiori alle Case di origine
Giuseppe Ridomi - Udine
Via Marsala 6 - Telefono N. 3

Le inserzioni a pagamento sul
Giornale di Udine
si ricevono esclusivamente
dalla Ditta
A. MANZONI & C.
Udine - Filiale via Lovaria 2 - angolo via Prefett.

(Capogiri, affezioni emorroidali, inappetenza, emicranie, atonie e catarri intestinali) si guariscono coll'uso delle **STITICHEZZA GASTRICISMO "PILLOLE DI CELSO"** Premiata Farmacia ... MILANO Corso Vitt. Eman. ... In tutte le Farmacie L. 1.10 bollo compr. ...

Due falsi agenti investigativi
ARRESTATI
mentre elevavano una contravvenzione

Ieri, verso le 13.30 entrava nella trattoria sita in via Cortazzis, un individuo che, preso posto in un angolo, ordinò da mangiare. Consumata la colazione, pagò il conto di lire 5.70 e, intascando la nota, uscì.

Subito dopo però entrarono due altri individui che presentarono al proprietario la stessa nota, facendo osservare che mancava della marca da bollo regolare e spacciandosi per agenti della questura.

In una camera soprastante alla trattoria, abita l'agente investigativo Canali Attilio, il quale scese nella trattoria, mentre i due compari stavano discutendo. Costoro, appena accortisi di questa terza persona, se ne andarono, promettendo di ritornare.

L'agente allora chiese al padrone di che cosa si trattava e lo consigliò, qualora fossero ritornati, di mandarlo a chiamare.

E difatti, poco dopo i due si ripresentarono, mentre l'altro, quello che aveva consumata la colazione, stava passeggiando sulla strada.

Ma chiamato, sopraggiunse l'agente, che si finse il proprietario dell'esercizio ed entrò subito in discussione coi falsi agenti investigativi.

Costoro, fecero allora osservare che la nota del conto mancava del bollo e che essi sarebbero stati costretti a denunciare ciò a meno che il proprietario non volesse venire ad un accomodamento: si sarebbero accontentati di una somma... abbastanza rilevante.

Il falso proprietario, ma vero agente, chiese allora le generalità e i mariuoli si spacciarono per agenti di questura.

Il Canali, allora, non esitò a dichiararli in arresto, ma mentre cercava di applicar loro le manette, i falsi agenti si ribellarono, tanto che si dovette chiamare dei rinforzi.

Così i due compari furono portati in guardina e il terzo, che durante la scena era fuggito, veniva rintracciato poco dopo.

Essi sono certi Cocciolo Oreste da Lecce di anni 25, Soimeni Rocco da Marsala di anni 29 e Piccioli Giovanni da Lecce di anni 27.

Si stanno facendo indagini perchè di queste truffe ne sono avvenute parecchie in questi giorni; ad ogni modo sarà sempre bene chiedere i segni di riconoscimento quando qualcuno si presentasse per agente della questura.

Ubbriaco voleva rubare

Certo Pila Sante, domiciliato a Pordenone, in stato di ubbriachezza, si recò al n. 55 in via Friuli, dove abita certa Antonietta Tonjatti e rotta la porta, voleva penetrare nell'abitazione allo scopo di rubare. Venne arrestato.

ARTE E TEATRI
Teatro Sociale
IL BRUTTO E LE BELLE
di Sabatino Lopez

La commedia, che si era iniziata brillantemente e dopo il 2.o atto aveva ottenuto le più liete accoglienze, è finita fra i tepidi applausi di pochi volonterosi. Gli è perchè, al secondo atto, la tesi che l'autore si prefiggeva e cioè che anche i brutti possono aver fortuna in amore quando siano dotati di una certa dose di intelligenza e di furberia era pienamente dimostrata.

Se mai il terzo atto può lasciare dubbiosi sulla tesi dianzi esposta perchè Cecilia, la giovinetta ingenua e timida respinge l'offerta del maturo e brutto innamorato e quell'incognita, che interviene ad un convegno fissato per telefono, non può rappresentare altro che un caso di isterismo o peggio.

La favola è molto semplice.

Nella pensione della signora Carlotta a Roma dove è accolta Cecilia, una giovane che il banchiere Ferranti (il brutto), per un caso pietoso, aiuta perchè studi il canto, troviamo, fra gli altri, un Trombini, pensionato e cavaliere che tutti chiamano cittadino per le sue idee repubblicane; un Bartesi, di professione bel giovane, che è l'amante della signora Armida, il cui marito, bonario gaudente, è tre volte buono.

Il Bartesi corteggia la signorina Cecilia e ciò indispone il banchiere Ferrante che pur nella sua veste di protettore sente nascere nel cuor un vivo affetto per la sua giovane protetta e questi, dopo una lunga dissertazione in cui espone al Bertesi le ragioni per cui anche i brutti possono essere desiderati dalle donne, gli assicura che saprà conquistare anche la sua amante la signora Armida.

Ciò sta infatti per avvenire e nel 2.o atto, dopo una mirabile scena di seduzione in cui la donna un po' per puntiglio, un po' per curiosità, e per concedersi quando giunge il marito il quale spinto da un primo impulso di gelosia vorrebbe affrontare il banchiere, ma poi guardandolo si convince che non può essere l'amante di sua moglie.

Nel terzo atto vediamo Cecilia delusa nelle sue aspirazioni artistiche respingere la mano del suo protettore e vediamo un'incognita giungere velata e trepidante ad un convegno amoroso fissato per telefono.

E così termina malamente una commedia per due atti pensata e svolta con vivace ingegno, condotta con un dialogo sciolto e brillante; così è sciupato un soggetto piacevole e nuovo.

Il Ruggeri (il brutto) sostenne la parte del protagonista in maniera encomiabilissima e recitò con slancio e passione.

Le sig. Teldi e l'Urbani furono assai festeggiate. Il Servolini fece del cittadino Trombini una gustosa caricatura.

Stasera: Il marchese di Priola di Lavedan.

r. r.

In memoria del Teatro Minerva
ELEGIA

L'avv. Celotti ha ottenuto dal Consiglio Comunale l'assegnazione del Teatro Minerva per installarvi tre nuovi forni. (Dai giornali)

Addio, vecchio «Minerva»,
teatro dei miei dì:
per barbaro decreto
la vita tua finì.

Miseramente spegnesi
la vita tua teatral;
in te or non fornifica
che pan municipal.

Non più stagioni d'opera,
non prosa, non cinema...
ahimè, che il cuor mi trema
innanzi a tal jattur.

Addio veglie danzanti
e cavalchine in fior:
smorzar, d'ora in avanti,
dovremo il nostro ardor.

Le polche, le mazurke,
i tango ed i fox-trott
ceder dovranno il passo
al forno di Celott.

O buon vecchio «Minerva»,
trionfo di Balzico!...
con un solo teatro
or siamo un poco a stecc.

Mia piccola saltina
se torna il Carnoval
dovrai accontentarti
quest'anno del «Social».

Intanto nato, o gramo,
sotto cattiva stell
il Pio - Politeamo
non vien ancora su.

Ma se il «Sociale» in fumo
dovesse ancora ander
ci resterà pur sempre
Marcotti col lavar.

FRA LIBRI E RIVISTE
L'anima della Donna

E' uscito recentemente coi nitidi tipi dei Zanichelli un libro di Gina Lombroso - Ferrero (1) che non può destare in quanti si occupano di problemi più alti della umanità non solo un grande interessamento, ma anche la massima simpatia.

La valorosa scrittrice ha raccolto e coordinato in esso le sue osservazioni e riflessioni sui dolori che turbano la vita femminile e potrebbero essere evitati, collo scopo «pratico» (ed è in questo che costituisce il miglior pregio dell'opera) di aiutare l'uomo a capire la donna e di aiutare la donna a risolvere alcuni dei problemi che più l'assillano, stabilendo le vere attitudini e caratteristiche, nonchè le aspirazioni sociali che se ne possono trarre.

Chi credesse che questo volume della geniale e dotta scrittrice fosse una specie di trattato sulle «grandi missioni politiche e sociali» che si vorrebbero da chi non conosce affatto la psicologia femminile attribuire alla donna per snaturarla mascolinizzandola, si ingannerebbe completamente.

L'Autrice, che ha saputo e sa conciliare la vita della studiosa (essa è laureata in medicina e in lettere ed ha pubblicato oltre una decina di apprezzatissimi libri di argomento scientifico e sociale) con quelle della perfetta madre di famiglia, mette in guardia le donne contro le ubbie pericolose della cosidetta emancipazione e dimostra efficacemente come il preteso giogo, dal quale si vorrebbe liberarle non sia invece che la stessa loro missione, ad esse prefissa dalla natura medesima, non sia che l'«aspirazione universale e comune a tutte le donne che sanno amare».

E' impossibile, nonchè riassumere, neanche accennare a quanto contengono di essenziale i 26 capitoli in cui si divide l'opera nei quali, dopo aver stabilito che la donna è «altruista» e che la stessa sua missione la quale la fa dipendere dagli altri esseri di cui ha bisogno per amarli ed esserne amata, è causa della sua tragica situazione, ne studia l'anima, la intelligenza, i vari sentimenti che si raggruppano sotto la parola amore, e termina collo esporre la confusione che si è fatta attorno alla questione della donna fra giustizia da un lato ed eguaglianza, libertà e reciprocanza dall'altro.

Fra i più importanti capitoli sono quelli in cui l'Autrice descrive la specialepassionalità della donna con tutte le virtù ed i difetti che ne derivano (assai inferiori però questi a quelle) e specie la sentimentalità o forse meglio la «sensibilità» per la quale la donna è tratta a sacrificarsi anche quando non ce n'è bisogno. Guerrazzi aveva ragione di scrivere che «non vi ha creatura che tanto si esalti nel sacrificio quanto la donna» come Tarchetti di dire che «la virtù del sacrificio e dell'amore non ha limiti nel cuore della donna» e la signora Woillez, precorritrice in questo della Lombroso, di affermare che «la donna è destinata ad occuparsi sempre della felicità di chi ha d'intorno.»

Nè con minore frutto e diletto si leggono i capitoli sulla intelligenza femminile, nei quali si prova come la donna, la quale considera l'universo coll'occhio e col cuore di una madre, voglia conoscere, più che i mali, i quali ci insidiano, il modo di curarli; vi sono poi sviscerate le qualità speciali dell'intelligenza femminile, come l'intuizione, l'ispirazione, lo spirito acuto d'osservazione e di sensibilità, nonchè i caratteri delle «donne superiori» che l'Autrice non va tanto ricercando nel campo esclusivo della cultura, dell'arte, della scienza quanto fra quelle creature sublimi ed ignote che non hanno fatto dei capolavori ma li hanno ispirati, suscitati o resi possibili. Non a torto Lamartine lasciò scritto che «il y a une femme à l'origine de toutes le grandes choses».

Il maggior pregio di questo libro così, ripeto, pratico, consiste nell'essere il frutto di quanto la esperienza ha insegnato all'Autrice, ed io non potrei meglio raccomandarlo ai lettori ed alle lettrici nè meglio sintetizzare il mio giudizio su di esso che terminando con queste parole di un grande scrittore ed educatore, il Tommaseo, il quale si direbbe le avesse scritte a proposito dell'«Anima della donna» e della sua Autrice: «Son buoni della donna i consigli, perchè l'esperienza sua è illuminata d'amore; perchè le osservazioni accolte da lei son attinte non dalla carta o dalle fredde labbra degli uomini estranei, ma dai baci delle persone amate, dal suo proprio seno, dalle lagrime dei propri occhi suoi».

Luigi Alpago - Novello

(1) L'«anima della donna - Riflessioni sulla vita».

RECENTISSIME
SULLE FRONTI DELLA GUERRA
I comunicati polacchi

VARSAVIA, 13. — (Ritardato) Un comunicato dello Stato maggiore dice:

In collaborazione con la cavalleria ucraina, abbiamo occupato Nuskonkzovicz, Bruryne, e Nastazyn, catturando duecento prigionieri e quattro mitragliatrici. Gli attacchi rinnovatisi del nemico sono stati respinti sul resto del fronte. Lotte per noi favorevoli nella regione di Brozisc. Nostri distaccamenti avanzati hanno occupato sulla linea del fiume Osipowka le città di Wekoryta, Malorvia e Michiniki.

Un forte attacco di fanteria bolscevica appoggiata da automobili blindate, al nord di Maboiktaz è stato respinto. Il nemico ha subito perdite enormi, tanto in feriti che in morti. Abbiamo catturato tutte le automobili blindate, 26 mitragliatrici e 50 prigionieri completamente ubbriachi. Abbiamo parimenti respinto alcuni attacchi alla stazione ferroviaria di Sapica, infliggendo al nemico gravi perdite.

Sul resto del fronte scaramuccie e azioni di pattuglie di ricognizione.

VARSAVIA, 13. — Un comunicato ufficiale del giorno 13 corrente dice: A nord di Grodno i nostri distaccamenti hanno passato il Bug ed hanno occupato Bistrchi. Hanno occupato le località di Biendiki, Bj-liche, Thama, Belnec. Essi hanno raggiunto Peskav. Nel settore ad oriente di Brest Litowsk dopo combattimenti accaniti abbiamo occupato Keeria, fatto 120 prigionieri appartenenti alla 47.a ed alla 57.a divisione dei soviet.

Il comunicato russo

ZURIGO, 13. — Un radiotelegramma da Mosca in data 11 trasmette il seguente comunicato: Nella regione di Grodno abbiamo occupato Kunica e parecchie località a 15 e 20 verste a sud di Greduo. Nella regione di Brest Litowski continuano gli attacchi nemici. A 19 verste a sud di Opaimo gli attacchi sono stati respinti. — Nella regione di Kopoli continuano combattimenti accaniti con alterna vicenda.

IL PRESTITO DELL'ARGENTINA ALL'AUSTRIA

VIENNA. 13. — La Commissione per le riparazioni ha deciso che il Governo austriaco potrà disporre liberamente del prestito di 5 milioni di pesos che la Repubblica Argentina ha concesso all'Austria. Secondo tale decisione, il Governo austriaco potrà impiegare tale somma nel modo che crederà più adatto agli interessi dell'Austria, senza il controllo della Commissione per il plebiscito.

L'inchiesta per la fermata
del vagone dell'Intesa a Erfurt

ERFURT, 13. — A domanda del Governo francese, il Governo tedesco ha fatto procedere ad una inchiesta sull'incidente del vagone dell'Intesa fermato ad Erfurt. Un agitatore è stato arrestato. Sabato un gruppo di ferrovieri comunisti ha fatto una dimostrazione dinanzi al palazzo di giustizia per ottenere la liberazione dell'arrestato e poi si è diretto verso le prigioni per tentare di liberarlo. I dimostranti sono stati dispersi dalla polizia di sicurezza.

Le espressioni di cordoglic
di Vienna e di Atene

VIENNA, 11. — Il presidente del Consiglio ha inviato al ministro d'Italia una lettera pregandolo di rendersi interprete presso il governo italiano dei sentimenti di profonda condoglianza che il governo ed il popolo austriaco tengono a manifestare in occasione del presente terremoto.

ATENE, 13. — Il ministro per gli affari esteri s'è oggi recato personalmente presso il Ministro d'Italia per manifestare, a nome del governo ellenico e proprio, i sentimenti di cordoglio e di simpatia per il terremoto che si è abbattuto sull'Italia, pregando di rendersi interprete presso il governo italiano.

ROMA, 14. — Il governo ungherese ha fatto esprimere al ministro degli affari esteri per il tramite del suo agente a Roma, le sue profonde condoglianze pel territorio della Lunigiana. Il conte Sforza ha vivamente ringraziato.

Orario ferroviario

LINEA TRIESTE - GORIZIA M. - UDINE.
Partenze da Udine: O. 5.5 (x) — 13.15 (solo mercoledì e sabato) — D. 14.10 — 16.35 (x) (fino a Gorizia N.) — A. 18.40.
Arrivi a Udine: O. 7.5 (x) (Da Gorizia N.) — A. 10.15 — 13.25 (solo lunedì e giovedì) — D. 17.20 — 21.15 (x)

LINEA CASARSA - TREVISO - VENEZIA.
Partenze da Udine: O. 1.40 (x) — A. 7.15 — A 13.45 (x) — D. 18.5 —
Arrivi a Udine: D. 4 (x) — 8 (da Conegliano) A. 10.35 (x) — D. 13.45 A. 18.4 (x) — A. 22.35 (da Portogruaro via Casarsa).

LINEA CARNIA (Villa Santina) - PONTEFELLA - TARVISIO - VIENNA M.
Partenze da Udine DD. 4.15 (solo martedì giovedì e sabato) O. 5.30 (x) — DD. 10.45 (x) — 14.25 (solo lunedì e giovedì) — A. 18.30 —
Arrivi a Udine: A. 9.55 — 12.55 — (solo mercoledì e sabato 17.45 (x) — 22.15 (x) — DD. 23.20 (solo lunedì mercoledì e venerdì).

LINEA UDINE (S. GIORGIO NOGARO) - CERVIGNANO.
Partenze da Udine: O 5.20 — O. 16.20 (x) —
Arrivi a Udine: O. 8.33 (x) — O. 20.10.

I treni segnati con (x) sono sospesi alla domenica.

LINEA UDINE - CIVIDALE - CAPORETTO.
Partenze da Udine: O. 7.20 (fino a Caporetto) — 11 — O. 18.10 (fino a Caporetto).
Arrivi a Udine: O. 9 (da Caporetto) — 13.30 — O. 20.30 (da Caporetto).

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO (Piazzale Osoppo)
Partenze da Udine: Ore 6.30 — 7.10 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.5.

LINEA UDINE - S. DANIELE
Partenze da Udine (Porta Gemona): O. 8.45 — O. 11.55 — 14.25 — 17.50.
Arrivi a Udine (Porta Gemona) O. 8.45 — O. 13.15 — O. 16.15 — O. 19.54.

TRAMVIA TOLMEZZO-PALUZZA
Partenze da Paluzza: — 5.30 — 8.45 — 15.30.
Arrivi a Tolmezzo: ore 6.40 — 9.55 — 16.40.
Partenze da Tolmezzo: 7 — 12 — 18.
Arrivi a Paluzza: 8.15 — 13.15 — 19.15.
16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.35.
Partenze da Tricesimo: Ore 5.45 — 7.15 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 —

Linee automobilistiche nel circondario di Pordenone

Pordenone - Montereale - Maniago: Partenze da Pordenone: 7.45 - 16.15 — Arrivi a Maniago: 9.45 — 18.15 - Partenze da Maniago: 5.30 — 13 — Arrivi a Pordenone. 7.30 — 15.

Pordenone - Prata - Oderzo: Partenze da Pordenone: 8 — 14.15 — 19.30 — Arrivi a Oderzo: 9.30 — 15.45 — 21 — Partenze da Oderzo. 7.30 — 12.40 — 19.10 — Arrivi a Pordenone: 9 — 14.10 — 20.40.

Pordenone - S. Quirino - Maniago: Partenze da Pordenone: 10 — 19.30 — Arrivi a Maniago: 11.30 — 21 — Partenze da Maniago: 6.30 — 16.45 — Arrivi a Pordenone: 8 — 18.15.

Pordenone - Aviano: Partenze da Pordenone: 11.20 — 19.30 — Arrivi a Aviano: 12 — 20.10 — Partenze da Aviano: 7.20 — 15.30 — Arrivi a Pordenone: 8 — 16.10.

Pordenone - Cordenons: Partenze da Pordenone: 7.10 — 8.50 — 11.15 — 14.15 — 17.30 — 19.30.
Arrivi a Pordenone: 8 — 9.40 — 12 — 15.5 — 18.20 — 20.20.

Spilimbergo - Travesio - Clauzetto: Partenze da Spilimbergo: 10.45 — 18.30 — Arrivi a Clauzetto 12.15 — 20 — Partenze da Clauzetto: 5.30 — 14.40 — Arrivi a Spilimbergo: 7 — 16.10.

Spilimbergo - Sequals - Maniago: — Partenze da Spilimbergo 7.30 — 14 — 18.30. — Arrivi a Maniago: 8.50 — 15.20 — 19.50 — Partenze da Maniago: 5.30 — 12 — 18.45 — Arrivi a Spilimbergo: 6.50 — 13.20 — 20.5.

Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra: Partenze da Spilimbergo: 10.45 — 18.30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 12.35 — 20.20 — Partenze da Tramonti di Sopra: 5.10 — 14.20 — Arrivi a Spilimbergo 7 — 16.10.

Linea Automobilistica Udine Spilimb.:
Partenze da Udine: ore 12 — 17 —
Arrivi a Spilimbergo: 14.45 — 18.30
Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 — 13.50 Arrivi a Udine: 9.15 — 15.35

Servizio autom. Spilimbergo - Casarsa
Partenze da Spilimbergo ore 11.15 —
Arrivo a Casarsa ore 12.
Partenza da Casarsa ore 15 — Arrivo a Spilimbergo ore 15.45.

NIMIS - UDINE - VICEVERSA
Partenza da Nimis: 7.30 — 13.30 —
Partenza da Udine: 11 — 18 — Arrivi a Nimis: 12 — 19.
Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18 — 19 facoltativa speciale.
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13.— — 15.— — 17.— — 19.— - 20.05 facoltativa speciale.
Partenza da Gemona e rispettivamente da Buia: 7.30 — 10.30 — 13.45 — 16.45.
Partenze da Tricesimo peer Gemona e Buia. 8.15 — 11.50 — 15 — 18.

Servizio automobilistico
Nei giorni Festivi Nimis - Tricesimo
Partenze da Nimis: ore 9.45 — 13 — 16 — 19
Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 14.20 — 17.20 — 20.20.

Dr. Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.

OLIO
finissimo da tavola
al litro L. 10
Sconto ai rivenditori
Salameria ANTONIO LENISA
— Via Grazzano - 76 - Udine —

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia - ginecologia - ostetricia. — Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni.
Udine - Via Treppo N. 12

A. GRIPPA & G. FILIPPONI
Rappresentanti esclusivi della
Cooperativa Falegnami della Brianza
MOBILI
D'OGNI GENERE e STILE per studio - Alberghi - Caffè - Salotti - Camere - Cucine.
TAPPEZZERIA - MATERASSI - ELASTICI - RETI METALLICHE - SEDIE CURVATE.
Negozio per la vendita
UDINE — VIA AQUILEIA, n. 43
Con Grandiosi Depositi
in VIALE STAZIONE n. 3
Sconti speciali ai rivenditori

CUORE
Malato col "recenti e cronici, guarisli e disturbi CORDICURA CANDELA, di fama mondiale.
Opuscolo gratis. INSELVINI e C., Milano

Questo è la marca della MAGNESIA *che dovete prendere come*
PURGANTE
RINFRESCANTE
DISINFETTANTE
dello
stomaco
e degli
INTESTINI
Di effetto sicuro
non irrita, non desta
sete, non dà dolori
Attestazioni infinite
LAB. CHIM. FAR. MODERNO
Corso V. E. 24, - TORINO

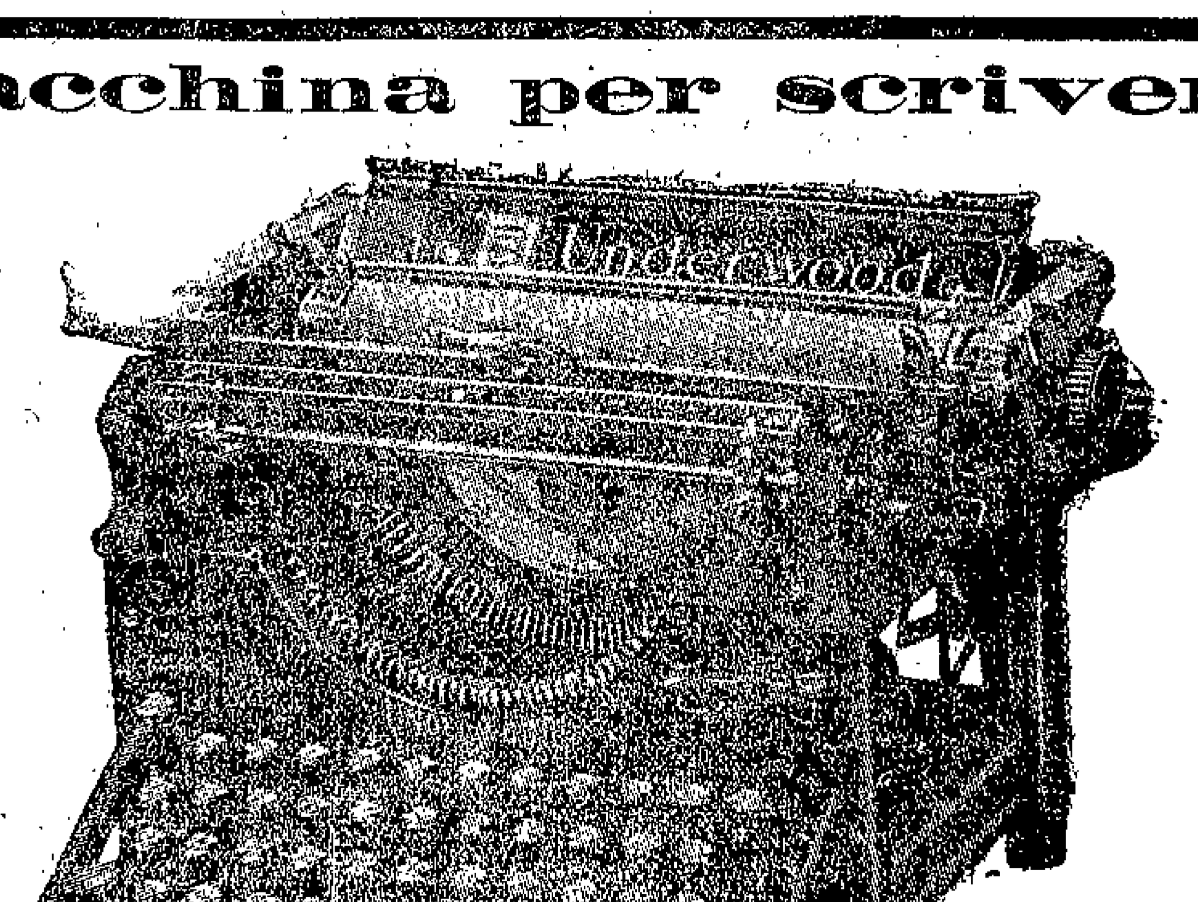
T. DE LUCA UDINE
Via Cussignacco
Offic. mecc. Fabb. Biciclette
Termosifoni, Bagni ecc
RAPPRESENTANTE
Fabbrica Saracinesche
In acciaio e legno
Ing. LOD.co FISCHER
di TRIESTE

Deposito Casse Forti

CAFFÉ TORREFATTI E CRUDI
Unione Torrefattori Veneti
SEDE IN VENEZIA — FILIALE DI UDINE
Stabilimento - Viale Palmanova 24
Negozio - Via Manin - Prossima apertura
Telefono: 2-38

COPERTONI IMPERMEABILI

TENDE DA CAMPO E SPORT
IMPERMEABILI
DA UOMO E SIGNORA
Ettore Moretti
MILANO
FORO BONAPARTE 1112
TELEFONO 62-11
STABILIMENTO IN BOVISA

Macchina per scrivere


DAMIANI & GIORGIO - UDINE
PALAZZO DEGLI UFFICI — VIA RIALTO